

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ALESSANDRO VOLTA"
PESCARA**

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI

Chimica, Materiali e Biotecnologie

Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni

Meccanica, Meccatronica ed Energia

Trasporti e Logistica

=

LICEO SCIENTIFICO

OPZIONE Scienze Applicate

INDIRIZZO Sportivo

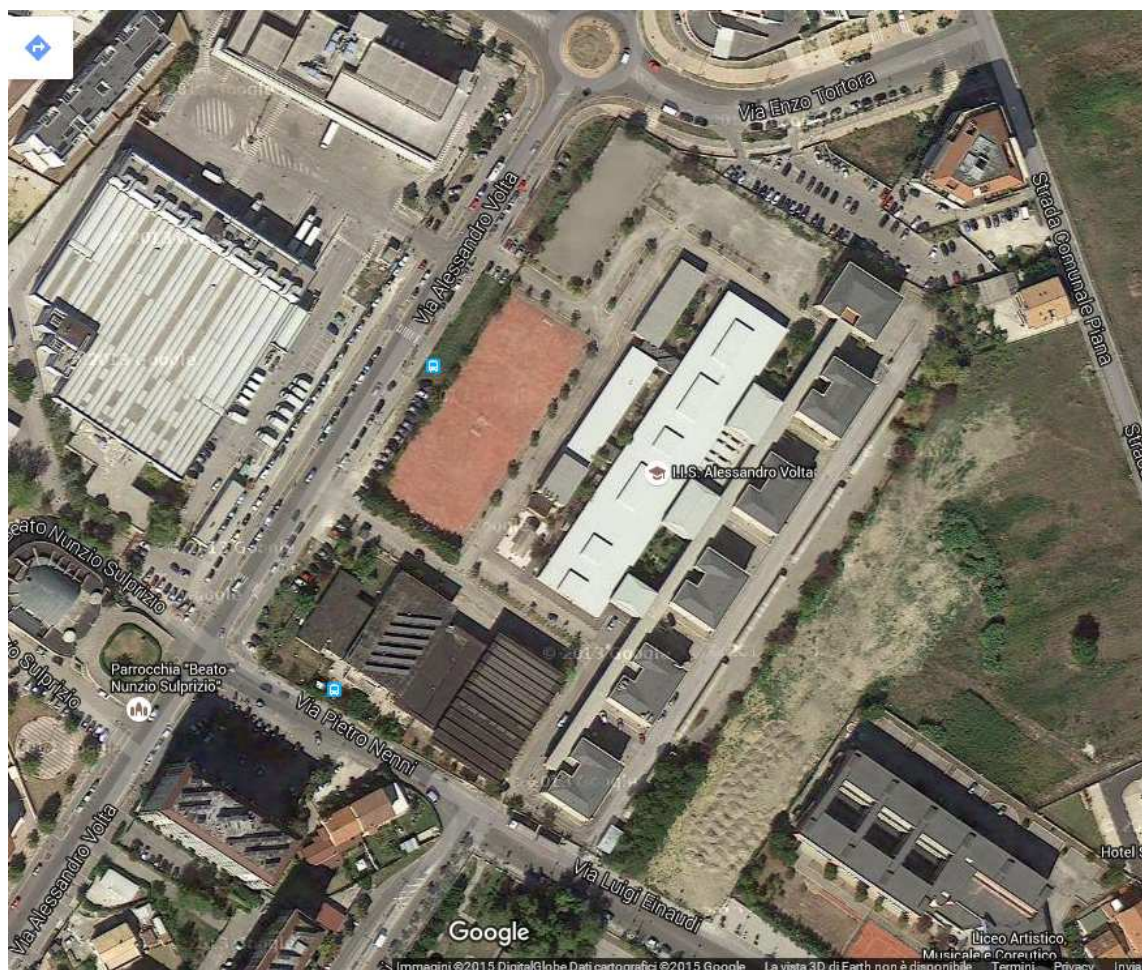
**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
aa.ss. 2016/2019**

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20.01.2016

Revisione a.s. 2016/2017 approvata il 20.01.2017

IL NOSTRO ISTITUTO



I.I.S. "A. VOLTA"

Via Alessandro Volta 15 - PESCARA

Tel. 085 4313848 – FAX 085 4316159

e mail: peis00600b@pec.istruzione.it

iisvoltapescara.gov.it

INDICE

Premessa	4
1. Organigramma e Funzionigramma	6
1.1 Organigramma	7
1.2 Funzionigramma – Area direzione	13
1.3 Funzionigramma – Incarichi diretti	15
1.3 Funzionigramma – Area docenza	22
1.4 Funzionigramma – Area Personale A.T.A.	25
1.5 Funzionigramma – Area di Partecipazione	26
2. Priorità, traguardi ed obiettivi	28
3. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	31
4. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall’utenza	32
5. Piano di miglioramento	33
6. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	41
6.1 Progetti ed attività	41
6.2 Fabbisogno di Organico	47
6.3 Fabbisogno di Infrastrutture	50
6.4 Alternanza Scuola-Lavoro	50
6.5 Piano di formazione studenti	55
6.6 Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	57
6.7 Partecipazione a bandi/concorsi	64
6.8 Piano Formazione docenti	65
6.9 Piano formazione personale A.T.A.	71

P r e m e s s a

=

Nel presente documento identitario dell'I.I.S. "A. Volta" di Pescara, denominato **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)**, sono riportate le linee generali, le opzioni educative, culturali, organizzative e strategiche, relative alla più ampia espressione dell'autonomia della nostra istituzione scolastica per il triennio 2016-2019, in conformità con l'Art. 3 del DPR 275/1999 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche) come modificato dall'Art. 1, comma 14 della legge 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Al fine della predisposizione del PTOF il Dirigente Scolastico ha promosso i necessari rapporti con gli enti locali, con le diverse realtà istituzionali, culturali ed economiche operanti nel territorio, tenendo conto altresì delle proposte formulate dai genitori e dagli studenti.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA:

- è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo del ;
- ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 20.01.2016;
- è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20.01.2016 e aggiornato nella seduta del 20.01.2017 per l'anno scolastico 2016 / 2017
- è stato aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28.10.2016
- dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Il presente piano potrà subire variazioni e/o integrazioni per effetto di eventi sopravvenuti entro il mese di ottobre di ogni anno.

I contenuti del presente PTOF sono sviluppati sulla base di due istanze fondamentali che orientano l'intera pianificazione per il triennio 2016-2019:

la **vision** ossia le finalità strategiche che costituiscono gli elementi identitari della nostra scuola:

UNA SCUOLA CHE GUARDI ALLA COMPLESSITÀ SOCIALE, ALLA DIMENSIONE RELAZIONALE, ALLA RICHIESTA DI FORMAZIONE, ALL'ASCOLTO DEI BISOGNI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

la **mission** ossia i modelli organizzativi strategici per l'attuazione della vision:

UNA SCUOLA CHE SAPPIA COSTRUIRE PERCORSI DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO EFFICACI, MOTIVANTI, A MISURA DI STUDENTE E DI ALTO PROFILO TECNICO-SCIENTIFICO PER UNA CITTADINANZA ATTIVA IN UNA DIMENSIONE GLOCALE (LOCALE E GLOBALE)

Qui di seguito sono riportati gli ambiti attraverso i quali si costruisce e si attualizza l'identità dell'Istituto:

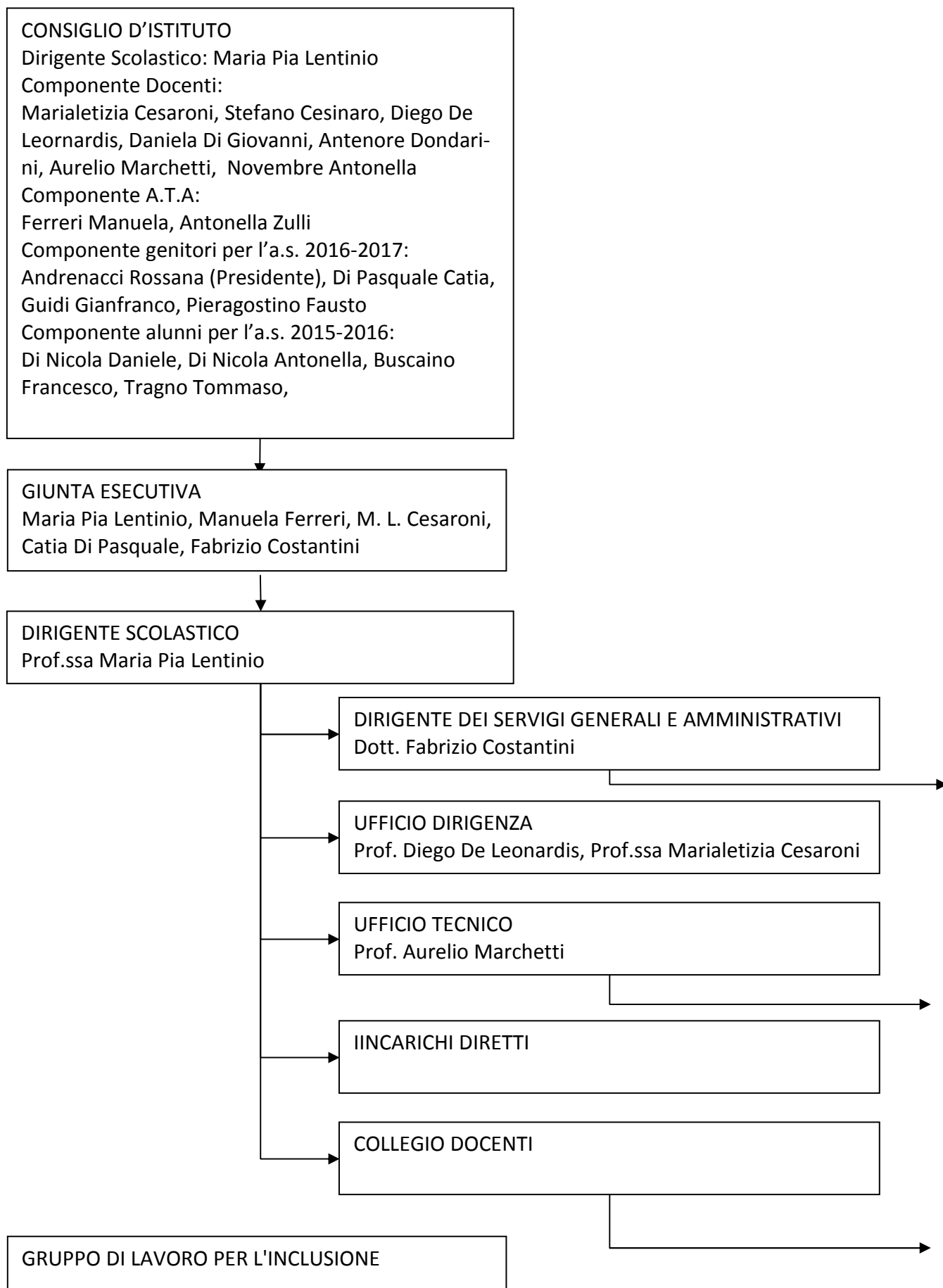
- sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza improntate a valori sociali, civili ed etici;
- sviluppo della comunità educante mediante una stretta alleanza tra scuola-famiglia-territorio;
- promozione del benessere delle studentesse e degli studenti;
- promozione del benessere organizzativo rivolto al personale scolastico e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;
- comunicazione interna ed esterna trasparente.

1. Organigramma e Funzionigramma

L'ORGANIGRAMMA ed il FUNZIONIGRAMMA (area direzione, area docenza, area personale ATA, area di partecipazione) dell'IIS "A.Volta" consentono di descrivere l'organizzazione complessa della nostra scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (il Consiglio d'Istituto, il Collegio docenti, i Consigli di classe) le figure gestionali intermedie, il personale ATA, i singoli docenti, gli studenti e i genitori si impegnano ad operare in modo collaborativo, con l'obiettivo di promuovere il successo formativo delle studentesse e degli studenti e di offrire un servizio di qualità.

1.1 Organigramma



DIRIGENTE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
Dott. Fabrizio Costantini

CONTABILITA' AA.AA.
Zulli A.

PERSONALE DOCENTE AA.AA.
De Luca F.
Sabatini L.
Del Monaco S.
Iulianella G.
Domenicone A.

ALUNNI AA.AA.
Contento M.
Di Santo R.
Petrongolo A.
Chiavaroli C.

PERSONALE A.T.A. AA.AA.
Di Sabatino T.

UFFICIO TECNICO
Prof. Aurelio Marchetti

AREA ELETTRICA-ELETTRONICA-
INFORMATICA
Ciammaichella Franca
Fermo Lorenzo
Libertini Dario
Civitenga Massimo
Crocetti Umbertina

AREA MECCANICA, MECCANICATRONICA
ed ENERGIA
Patricelli Erminio
Di Renzo Vincenzo

AREA CHIMICA
Ferrerri Manuela
Di Marzio Alfredo
Mucciarelli Stefano

AREA FISICA
Martin Ruggero

INCARICHI DIRETTI

Responsabile della comunicazione esterna d'istituto: Prof.ssa Filomena Mammarella

Responsabile del sito scolastico (Web Master): Prof. Duilio D'Ottavio

Responsabile Rete CLIF per CLIL: Prof.ssa Lidia Trinca

Responsabile del sistema informativo d'istituto: Prof. Paolo Rossi

Animatore digitale: Prof.ssa Marisa Di Luca

Team dell'innovazione: Prof.ssa Maria Lalli, Prof.ssa Rossana D'Ignazio, Prof. Antonello Pellicciotta

Responsabile dei procedimenti disciplinari alunni: Prof. Aurelio Marchetti

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: Prof. Gabriele Pellicciotta

Medico Competente

COLLEGIO DOCENTI

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1. Prof. Stefano Cesinaro
Area 2 Prof.ssa Maria Lalli
Area 3 Prof. Antenore Dondarini
Area 4 Prof.ssa . Marisa Di Luca
Area 5 Prof.ssa Enrica Piscione

DIPARTIMENTI

Scientifico: Prof.Fernando Iannelli
Tecnologico: Prof.ssa Maria Pia Turri
Chimica: Prof.ssa Graziella D'Ambrosio
Elettronica ed Elettrotecnica: Prof. Giuseppina Di Massimo
Linguistico: Prof.ssa Antonella Novembre
Linguistico Letterario: prof.ssa Emanuela Di Luca
Meccanica: prof. Aurelio Marchetti
Informatica e Telecomunicazioni: prof. Rossana D'Ignazio
Robotica: prof. Renzo Delle Monache
Matematica: Prof.ssa Monica Arrotini
Area Storico Sociale: Prof.ssa Paola Ferrante
Area Scienze Motorie: Prof. Nicola Foglia
Area Sostegno: Prof.ssa Enrica Piscione

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

Prof.ssa CESARONI Letizia
Prof CESINARO Stefano
Prof.ssa D'AMBROSIO Graziella
Prof.ssa DI LUCA Elisabetta
Prof.ssa DI LUCA Marisa
Prof.ssa DI MASSIMO Giuseppina
Prof. DONDARINI Antenore
Prof.ssa LALLI Maria
Prof.ssa NOVEMBRE Antonella
Prof. PELLICCIOTTA Antonello
Prof.ssa PISCIONE Enrica

CONSIGLI DI CLASSE – Coordinatori Biennio

Classi Prime

1AC	LALLI MARIA
1AI	D'ANGELO LOREDANA
1BI	IANNELLI FERNANDO
1CI	BARBETTI CHIARA
1DI	DI GIAMBERARDINO A.MARIA
1EI	DI LUCA ELISABETTA
1AE	POMARICI SILVANA
1BE	DI FEDERICO PAOLA
1AM	GIAMPIETRO CHIARA
1BM	PELLICCIOTTA ANTONELLO
1MC	ZAVARELLA LISA
1AL	APRILE GIULIANA
1SP	PAOLONE MARCO

Classi Seconde

2AC	CESARONI M.LETIZIA
2AE	TREPIEDI ATTILIO
2BE	CINELLI ROBERTA
2AM	MERLICCO ANTONIETTA
2BM	DI TOMMASO ROBERTO
2CM	MONTANARO ANTONIETTA
2DM	PORRECA GIUSEPPINA
2AI	DI LUCA MARISA
2BI	D'IGNAZIO ROSSANA
2CI	CHIAPPINO ROBERTA
2DI	MINOTTI ANTONIO
2AL	DI FULVIO CARLO
2SP	AMOROSO M. LUIGIA

CONSIGLI DI CLASSE – Coordinatori triennio

Classi Terze

3AI	NOVEMBRE ANTONELLA
3BI	SBORGIA SILVIA
3AT	ANGELOZZI ANNA
3AE	ANGRILLI DAVIDE
3AN	PETRELLA CHIARA
3AC	GALANTE GIUSEPPE
3BC	MARCOVECCHIO MARIA
3AB	DEL ROSSO PASQUALINO
3AM	DI MARCO ENIO
3BM	DE TOMMASO DARIO
3AL	DI GIOVANNI DANIELA
3SP	DE SERPIS AMATO SANTA

Classi Quarte

4AI	DELLE MONACHE RENZO
4BI	ARROTINI MONICA
4AN	VIALE ISABELLA
4AE	ROSSI PAOLO
4AM	BUCCELLA FRANCA
4BM	ZAVARELLA LISA
4CM	PISCIONE ENRICA
4AC	D'AMBROSIO GRAZIELLA
4AB	DONDARINI ANTENORE
4AT	DI MASSIMO GIUSEPPINA
4AL	D'ELIA PAOLA

Classi Quinte

5AI	CESINARO STEFANO
5BI	PETRICCA DEA
5AN	DE LEONARDIS DIEGO
5AE	DE VINCENTIIS GIAMPIERO
5AM	MURZILLI MAURIZIO
5BM	AMBROSINI ROBERTO
5AB	MASCIULLI MARIA PAOLA
5AC	MONACELLI GIORGIO
5AT	GRASSADONIA SALVATORE
5AL	CORDIGLIERE RAFFAELE
5BL	REPOLA DANIELA

1.2 Funzionigramma - Area Direzione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Al Dirigente Scolastico compete la direzione ed il coordinamento, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane e professionali, nonché la gestione delle risorse finanziarie e strumentali, con connesse responsabilità in ordine ai risultati. Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica nel perseguimento dell'obiettivo della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico.

PRIMO COLLABORATORE e SECONDO COLLABORATORE

- Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi.
- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.
- Formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti, verifica delle presenze.
- Gestione delle Circolari e degli avvisi tramite registro elettronico.
- Gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, dei permessi brevi e relativi recuperi.
- Gestione dei permessi di entrata e di uscita degli alunni; rapporti con le famiglie; elezioni organi collegiali.
- Calendarizzazione delle attività di insegnamento aggiuntivo (sportelli, corsi di recupero, approfondimenti) deliberate dai consigli di classe e stabiliti nel POF/PTOF.
- Amministratore del Registro elettronico (primo collaboratore).
- Coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del P.O.F, in raccordo con le FF.SS.
- Coordinamento di eventi e manifestazioni anche in accordo con strutture esterne (in raccordo con le FF.SS.).
- Predisposizione del Piano Annuale delle Attività.
- Collaborazione con il personale docente e non docente per i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo.
- Cura della comunicazione tra i vari gruppi di lavoro e referenti di progetti attivati nella scuola.
- Cura della documentazione dell'Istituto con particolare riferimento agli aspetti relativi alla didattica e alla programmazione.
- Collaborazione con la segreteria per la pianificazione delle procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza.
- Coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei Consigli di Classe e degli incontri scuola-famiglia.
- Rappresentare il Dirigente Scolastico nel gruppo per l'inclusione – GLI-d'Istituto e negli incontri relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (primo collaboratore).
- Svolgimento di incarichi specifici affidati dal Dirigente.
- Coordinamento della documentazione e della modulistica nel e per il sito web, in raccordo con le funzioni strumentali (primo collaboratore)
- Firma di atti amministrativi, ad esclusione di quelli contabili (primo collaboratore).

-

- **UFFICIO TECNICO**

-

L'Ufficio Tecnico riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la direzione dell'Istituto. Si raccorda con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche con il personale A.T.A. Assume un ruolo rilevante per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica.

Il RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO pertanto:

- lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori;
- fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza;
- si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali;
- è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico;
- interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente.
- In linea di massima, il responsabile dell'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree:
 - Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori;
 - Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino.
- Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.

1.3 Incarichi diretti

RESPONSABILE DEL SISTEMA INFORMATIVO DI ISTITUTO

- Incrementa l'accessibilità per studenti, docenti e personale della scuola alle risorse tecnologiche interne, anche attraverso una migliore organizzazione ed il potenziamento delle stesse.
- È attento alle esigenze di autoformazione e formazione anche a distanza del personale della scuola.
- Favorisce l'accesso ai servizi in rete telematica da parte di tutte le componenti scolastiche.
- Incrementa l'utilizzo dell'informatica per innovare in modo concreto la didattica, non solo nell'ambito delle materie scientifiche, ma comprendendo anche discipline umanistiche e letterarie.
- Crea reti telematiche di istituto con adeguato numero di punti di accesso distribuiti nei vari ambienti scolastici (segreteria, presidenza, aula magna, sala professori, biblioteca, laboratori, aule, ecc...).
- Incrementa e aggiorna il parco macchine in rapporto sia alle esigenze amministrative sia al numero di allievi, assicurando nel contempo la disponibilità di stazioni di lavoro multimediali fisse o mobili per la formazione del personale della scuola.
- Potenzia la dotazione di software didattico nelle scuole, anche con l'acquisto di programmi di formazione, e/o il riutilizzo di prodotti realizzati da altre scuole
- Si impegna a dotare la scuola di connettività a Internet con ampiezza di banda adeguata ed estesa a tutto l'Istituto, utilizzabile sia per le funzionalità amministrative che per le attività didattiche
- Utilizza l'infrastruttura e le dotazioni di cui sopra per la formazione degli studenti e del personale della scuola, con l'adozione di strumenti e prodotti di e-learning, appositamente realizzati, utilizzabili sia da scuola che presso le abitazioni di studenti e docenti.

REFERENTE RAPPORTI DISCIPLINARI alunni

- È responsabile della fase istruttoria del procedimento disciplinare a carico degli alunni.
- Si raccorda con i coordinatori di classe
- Cura i rapporti con gli studenti
- Cura i rapporti con le famiglie

REFERENTE CLIF per CLIL

- Cura di tutte le azioni per introdurre il Clil in modo sistematico all'interno del percorso di studi del nostro Istituto.
- Azioni di supporto ai docenti nelle attività di formazione della rete CLIF -CONTENT AND LANGUAGE FOR FUTURE – La rete organizza dei moduli di supporto a tale metodologia e corsi di formazione linguistica finalizzati alla certificazione, aperti a tutti i docenti.

RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE ESTERNA D'ISTITUTO

- Definisce un piano di comunicazione istituzionale della scuola individuandone la missione
- Coordina le attività di comunicazione
- Formula una adeguata strategia comunicativa a partire da una diagnosi generale della situazione e da una attenta analisi del pubblico di riferimento

- Utilizza diversi strumenti: sito web, partecipazione ad eventi sul territorio, depliant, brochure, passaparola, comunicazioni con altre scuole del territorio per iniziative comuni
- Attiva un URP come rapporto con il proprio pubblico di riferimento

RESPONSABILE DEL SITO SCOLASTICO (WEB MASTER)

- Cura il sito scolastico rendendo trasparenti le attività dell'Istituto
- Favorisce pratiche collaborative tra le varie componenti della scuola e tra le agenzie formative operanti nel territorio
- Accresce la cultura organizzativa dell'entità scolastica
- Diffonde contenuti culturali e didattici
- Testa l'usabilità, l'accessibilità e la leggibilità del sito web da tutti i browser e dispositivi, anche quelli mobili
- Gestisce eventuali problemi con rapidità
- Offre assistenza agli utenti in caso di problematiche
- Interagisce con Dirigente Scolastico, DSGA, personale ATA, collaboratori, referenti, genitori alunni.

ANIMATORE DIGITALE

Funzione strategica prevista e definita dalla L.107/2015 come azione #28 del PNSD, è esperto di metodologie e di tecnologie didattiche, con doti organizzative e capacità di coinvolgimento e leadership. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD ed è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola.

- Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda i seguenti ambiti:
- Formazione metodologica e tecnologica dei docenti, promuovendo in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive", sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento.
- Coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando non solo l'attività dei docenti ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD: aprire la scuola a momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comuni, Biblioteche, Imprese, Fondazioni, Banche ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori.
- Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, utilizzando strumentazioni per le didattiche innovative (robotica educativa, programmazione (coding), utilizzo didattico di stampanti 3D...).

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- E' designato dal Dirigente Scolastico, con il quale collabora per la valutazione dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative; a tal fine predispone un apposito documento (DVR).

TEAM DELL'INNOVAZIONE

- Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo

di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola

MEDICO COMPETENTE

L'opera del medico competente si esplicherà secondo quanto previsto dagli art.25 e 41 del D.Lgs. 81/08, ed in particolare egli effettuerà la sorveglianza sanitaria che si articolerà:

A) in accertamenti sanitari preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni alla mansione alla quale i lavoratori saranno destinati, con l'obiettivo di valutare l'idoneità lavorativa specifica;

B) accertamenti periodici per controllare la persistenza di uno stato di salute psico-fisica dei lavoratori

Saranno inoltre compiti del medico competente:

- garantire l'effettuazione delle visite mediche preventive e con la periodicità prevista dalle leggi vigenti,
- far effettuare ai lavoratori esposti gli esami chimico-clinici e tossicologici, nonché gli accertamenti strumentali mirati al rischio specifico,
- istituire, compilare ed aggiornare la cartella sanitaria e di rischio per ciascun lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria,
- compilare e aggiornare ove del caso i registri degli esposti ad agenti cancerogeni e biologici,
- informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari e rilasciare copia a richiesta della documentazione sanitaria,
- informare il Datore di Lavoro e l'RSPP della situazione epidemiologica della Scuola, partecipare alla riunione periodica della sicurezza,
- effettuare sopralluoghi negli ambienti di lavoro congiuntamente al RSPP,
- fare indagini ambientali per valutare il rischio a cui sono esposti i lavoratori,
- collaborare alla valutazione dei rischi per quanto è di sua competenza
- effettuare visite mediche su richiesta del lavoratore, qualora tale visita sia ricollegabile ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute,
- collaborare alla predisposizione del servizio di primo soccorso della Scuola,
- collaborare all'attività di informazione e formazione dei lavoratori, per quanto di sua competenza, sia per la prevenzione dei rischi specifici, sia per l'addestramento dei lavoratori designati alla gestione dell'emergenza,
- promuovere campagne di sensibilizzazione e partecipazione dei lavoratori a programmi volontari di promozione della salute,
- curare i collegamenti a cooperare, ove del caso, con gli Organismi territoriali preposti alla Vigilanza

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.).

I compiti del G.L.I. sono

- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;

- gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
 - analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, D.S.A. e in generale B.E.S. di seconda e terza fascia);
 - seguire l'attività dei Consigli di classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
 - proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e D.S.A.;
 - definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
 - analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
 - formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
 - formulare proposte per migliorare l'inclusività tra tutti gli alunni dell'istituto.
- I componenti in seduta plenaria sono:

Dirigente scolastico

Rappresentante Unità di Neuropsichiatria Infantile Territoriale

Funzione strumentale per l'Orientamento

Funzione strumentale Gestione POF

Funzione strumentale Autovalutazione e Piano di miglioramento

Funzione strumentale Benessere e successo formativo dell'alunno

Funzione strumentale Didattica laboratoriale, Innovazione tecnologica e Formazione

Insegnanti di sostegno

Docente con particolare formazione esperto nel campo dei bisogni educativi speciali

RSU di istituto

Rappresentante dei genitori del Consiglio di istituto

Rappresentante dei genitori con figli con Bisogni Educativi Speciali

Rappresentante degli studenti

Rappresentante di eventuali cooperative sociali che seguono alunni dell'Istituto.

-

In seduta ristretta si riuniscono solo gli insegnanti ed eventuale personale specializzato.

In seduta dedicata partecipano le persone che si occupano in particolare di un singolo alunno (GLH operativo).

Il G.L.I. si riunisce, generalmente, tre volte in un anno scolastico, due in seduta plenaria e una in seduta ristretta.

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: ELABORAZIONE PTOF 2016/2019

- Progettazione e coordinamento delle attività per l'elaborazione del POF triennale (Legge 107/2015)
- Verifica e raccolta delle progettazioni di area, di classe e curricolari; relazioni finali e programmi svolti
- Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum di Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa
- Promozione e visibilità PTOF sul territorio
- Consulenza ai docenti per la elaborazione dei progetti
- Supporto didattico, organizzativo e metodologico
- Promozione di attività di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari
- Coordinamento riunioni commissione formata dalle Funzioni Strumentali e dai coordinatori dei dipartimenti, su richiesta del DS
- Cura delle risposte a ciò che viene proposto dal Ministero e/o da altri Enti pubblici, associazioni
- Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali)
- Promozione di interventi educativi atti a garantire la dimensione europea dell'istruzione
- Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS)
- Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master)
- Rendicontazione del lavoro svolto
- Accoglienza nuovi docenti
- Partecipazione gruppo GLI
- *Raccordo con il DS, con lo staff, con le altre Funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe*

AREA 2: AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Aggiornamento Piano di Miglioramento
- Coordinamento gruppo di lavoro " Autovalutazione, miglioramento, bilancio sociale"
- Organizzazione degli incontri di dipartimento e coordinamento dell'interdipartimento
- Promozione di progetti di ricerca – azione in linea con i piani di miglioramento e/o con le sperimentazioni da avviare/incentivare
- Monitoraggio delle azioni avviate per il miglioramento, predisposizione di strumenti di rilevazione
- Predisposizione di un piano di interventi finalizzato alla raccolta dei bisogni, delle aspettative, dei suggerimenti dei vari portatori di interesse: alunni, famiglie, enti locali, associazioni, personale docente e non docente), in modo da adottare strategie che rispondano al meglio alle diverse esigenze
- Comunicazione agli utenti interni ed esterni
- Supporto, coordinamento prove e attività INVALSI
- Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali)
- Formazione dei docenti su tematiche di Area 2
- Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS).
- Monitoraggio in itinere delle attività realizzate
- Rendicontazione del lavoro svolto

- Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master)
- Raccordo con il D.S. , con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei dipartimenti disciplinari, con i coordinatori di classe

AREA 3 : ORIENTAMENTO E DOCUMENTAZIONE

- Attività di orientamento relativamente a dimensione informativa; costituzione di reti informative sui diversi percorsi di studio; dimensione formativa: azioni didattiche e disciplinari per sostenere la maturazione personale e le scelte degli studenti (orientamento formativo/educativo)
- Coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata (informazioni, elaborazione brochure e diffusione P.T.O.F.) presso le scuole secondarie di primo grado
- Organizzazione e coordinamento Open Day
- Accoglienza alunni neo-iscritti e coordinamento dell'apposito progetto
- Analisi e rilevazione dei bisogni formativi degli alunni
- Promozione di interventi volti a contrastare la dispersione scolastica
- Monitoraggio dispersione primo biennio
- Predisposizione di attività di ri-orientamento
- Definizione e coordinamento delle attività integrative rivolte agli alunni stranieri
- Cura e organizzazione dell'istruzione domiciliare
- Cura della interazione professionale ed interistituzionale (sistema scolastico, sistema sanitario, responsabilità degli enti locali)
- Sportello didattico –Esami di Stato, supporto e informazione candidati esterni
- Coordinamento e gestione delle attività di continuità (primo biennio/secondo biennio/ultimo anno)
- Coinvolgimento di tutti i soggetti interessati all'orientamento (scuole primo ciclo, Regione, Provincia, Comune, Associazioni...)
- Organizzazione percorsi didattici con scuole del primo ciclo (settimana dell'orientamento)
- Attività extrascolastiche. Viaggi di istruzione classi quinte ed eccellenze
- Attività di arricchimento professionale (visite guidate ad impianti produttivi...)
- *Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali)*
- Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS)
- Avviare modalità di documentazione dei percorsi didattici più significativi.
- Revisione della modulistica (progetti, programmazioni...)
- Monitoraggio in itinere delle attività realizzate
- Rendicontazione del lavoro svolto
- Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master)
- *Raccordo con il D.S., con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei dipartimenti disciplinari, con i coordinatori di classe.*

AREA 4: DIDATTICA LABORATORIALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E FORMAZIONE

- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti
- Predisposizione di strumenti di rilevazione
- Coordinamento della stesura del Piano annuale di formazione dei docenti e informazione del personale sulle iniziative di formazione organizzate da altri soggetti
- Elaborazione di progetti speciali, di didattica innovativa, finanziati dal MIUR e da Enti esterni (con le altre Funzioni Strumentali)
- Coordinamento di iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica favorendo iniziative di aggiornamento e di diffusione di idee innovative
- Individuazione del fabbisogno di tecnologie per innovare la didattica
- Azione di raccordo con i gruppi di lavoro per area disciplinare e/o dipartimenti, per proposte di progetti relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche multimediali
- Assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali.
- Promozione e supporto per la partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR,USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R.
- Cura dell'orientamento in uscita
- Cura dei rapporti con i consorzi universitari, enti ed istituzioni, agenzie esterne alla scuola
- Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS)
- Monitoraggio in itinere delle attività realizzate
- Rendicontazione del lavoro svolto
- Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 4
- Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master)
- *Raccordo con il D.S., con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei dipartimenti disciplinari, con i coordinatori di classe*

AREA 5: BENESSERE DELL'ALUNNO E SUCCESSO FORMATIVO

- Coordinamento gruppo H e rapporti con gli organi territoriali competenti
- Cura BES e DSA
- Attività relative al G.L.I (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)
- Predisposizione PAI di Istituto
- Supporto nella stesura del PEI e del PDP
- Gestione corsi di approfondimento/recupero curriculari ed estivi (raccordo con i collaboratori del DS)
- Cura di progetti finalizzati all'insegnamento dei nuovi alunni e promozione di iniziative contro la dispersione (raccordo FS orientamento)
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione (raccordo FS orientamento)
- Monitoraggio sui risultati delle attività di recupero, elaborazione di statistiche ante e post interventi
- Coordinamento e gestione delle iniziative contro la dispersione scolastica
- Rapporti con altre agenzie educative per realizzare iniziative di recupero extrascolastico
- Individuazione degli studenti a rischio, tramite i coordinatori di classe e promozione dei relativi interventi di recupero (insieme alle FF.SS.)
- Cura dei rapporti con gli alunni del Comitato studentesco e della Consulta degli Studenti nel percorso di partecipazione propositiva e attiva alla vita della scuola
- Coordinamento e diffusione di progetti, azioni e opportunità offerte agli studenti meritevoli (borse di studio, viaggi-premio, accessi all'istruzione superiore, etc.)

- Promozione ed organizzazione di attività espressive, comunicative, sportive.
- Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali)
- Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS)
- Monitoraggio in itinere delle attività realizzate
- Rendicontazione del lavoro svolto
- Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 5
- Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master)
- *Raccordo con il D.S., con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei dipartimenti disciplinari*

1.4 Funzionigramma - Area Docenza

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti si compone di tutti i docenti in servizio nell'Istituto, è presieduto dal Dirigente Scolastico. È l'organo supremo in materia di scelte educative e didattiche.

CONSIGLIO DI CLASSE

Si compone dei docenti assegnati alla classe e del Dirigente Scolastico; ha competenza esclusiva in materia di programmazione didattica relativa alla classe e di valutazione periodica e finale. In assenza del Dirigente Scolastico è presieduto dal Coordinatore della classe.

COORDINATORE DI CLASSE

- Presiede, su delega del Dirigente scolastico (art. DPR 416/74), le riunioni del Consiglio di classe e ne redige il verbale.
- Coordina i rapporti tra i docenti della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro.
- Redige il documento di programmazione della classe nella parte comune e la archivia nella rete d'Istituto.
- Presenta agli studenti la programmazione di classe, il regolamento d'Istituto, il contratto formativo, la carta dei servizi, il P.O.F/PTOF.
- Verifica che i colleghi abbiano illustrato la programmazione disciplinare.
- E' punto di riferimento per il dirigente scolastico ed i colleghi, specie i supplenti, coi quali mantiene costanti ed opportuni contatti.
- Segnala alla presidenza eventuali problemi e necessità di interventi adeguati.
- E' punto di riferimento per i genitori ai quali comunica le informazioni sugli esiti scolastici dei figli.
- Coordina lo svolgimento delle attività degli allievi (uscite didattiche e viaggi di istruzione, assemblee di classe, interventi didattici ed educativi integrativi) e ne raccoglie proposte ed esigenze.
- Verifica ogni mese la corretta compilazione del registro elettronico (argomenti, assenze, giustificazioni).
- Verifica ad inizio d'anno le firme dei genitori sul libretto delle assenze.
- Controlla assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti, contattando le famiglie direttamente o tramite il Dirigente Scolastico.
- Partecipa agli incontri d'Istituto per il coordinamento delle attività didattiche.
- I coordinatori delle classi quinte coordinano tutte le attività del consiglio relative all'esame di Stato.

- *Predisporre la modulistica occorrente per le riunioni del consiglio di classe, seguendo le istruzioni della relativa procedura.*

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

- Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti ed insegnanti tecnico- pratici delle discipline d'ambito.
- È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento per le procedure di informazione del Collegio dei Docenti.
- In particolare è compito del dipartimento predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento.
- *Sono compiti dei dipartimenti:*
 - la programmazione disciplinare
 - la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto
 - la definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard
 - la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele
 - la predisposizione del piano delle competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza
 - l'adozione dei libri di testo
 - *ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti*

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

- Rappresenta il proprio dipartimento.
- Tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, sentito il Dirigente Scolastico, convoca, le riunioni del dipartimento.
- Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento.
- È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento.
- *Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento; quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico*

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

- La gestione del processo di Autovalutazione di Istituto è affidata al dirigente scolastico in collaborazione con la figura strumentale dell'Area 2 e un nucleo di autovalutazione interno. Il processo di autovalutazione mira a individuare percorsi concreti di miglioramento utilizzando le informazioni qualificate di cui la Scuola dispone, all'interno di un processo continuo di riflessione.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

- Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

- due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
- un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
- Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
- Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal C.D.e dal C.I. ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.
- *Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 del T.U. su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 del T.U.*

1.5 Funzionigramma - Area Personale ATA

DSGA

- Svolge una attività lavorativa di rilevante complessità e con significativa rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione gestendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna.
- Firma tutti gli atti di sua competenza.
- L'espletamento delle sue funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola coerentemente alle finalità ed agli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa.
- Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Il personale amministrativo esegue attività che richiedono specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico. Gli assistenti amministrativi sono suddivisi nei seguenti uffici/aree:
 - Didattica / Protocollo/Archivio/ Sito Web Rete Intranet
 - Gestione del personale /Attività contabile finanziaria
 - Attività patrimoniale e negoziale / Rapporti enti esterni / Magazzino

ASSISTENTI TECNICI

- Gli assistenti tecnici eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale, conoscenza di strumenti e tecnologie anche complessi, con capacità di utilizzazione degli stessi nonché di esecuzione di procedure tecniche e informatiche.
- Provvedono alla preparazione del materiale e degli strumenti per le esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche nei laboratori, officine e reparti di lavorazione cui sono assegnati, garantendo l'assistenza tecnica durante lo svolgimento delle lezioni; si occupano del riordino e della conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche, garantendone la verifica e l'approvvigionamento periodico in rapporto con il magazzino.
- Gli assistenti tecnici sono così suddivisi:
 - area fisico-chimica: si occupano dei laboratori scientifici e chimici
 - area meccanica: si occupano dell'officina meccanica e del laboratorio di pneumatica
 - area informatica elettronica ed elettrotecnica: si occupano dei laboratori informatici e multimediali, dei laboratori linguistici, del laboratorio audiovisivi e dell'Aula Magna.
 - area topografica: si occupano dei laboratori di topografia e costruzioni

COLLABORATORI SCOLASTICI

- I collaboratori scolastici eseguono, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione professionale non specialistica.
- Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni; di pulizia e di gestione materiale dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; di collaborazione con i docenti.
- *I collaboratori scolastici svolgono le loro mansioni nelle palazzine, negli androni, nei laboratori e nelle palestre dell'Istituto.*

1.6 Funzionigramma - Area di partecipazione

In tale area sono presenti gli organi collegiali introdotti dai "decreti delegati" del 1974, che garantiscono la partecipazione democratica di tutte le componenti alla vita della scuola.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

E' l'organo attraverso il quale si realizza la partecipazione al più alto livello all'interno dell'istituto nella gestione della scuola di tutte le componenti della comunità scolastica. Fatte salve le competenze del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola in numerose materie.

GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta predispone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere.

ORGANO DI GARANZIA

E' stato introdotto dallo Statuto degli Studenti. Si compone, oltre al Dirigente Scolastico, di 2 docenti, 1 genitore, ed 1 studente, eletti dal Consiglio di Istituto. Tale organo, oltre a giudicare in sede di appello sulle sanzioni erogate, decide, se richiesto, sui conflitti che sorgono all'interno della scuola sulla applicazione dello Statuto degli Studenti.

COMITATO DEGLI STUDENTI

Si compone di un rappresentante per classe degli studenti: è un organismo chiamato a dibattere problemi comuni agli studenti per trovare una linea comune ed avanzare comuni richieste.

COMITATO DEI GENITORI

Si compone dei rappresentanti dei genitori ed ha una funzione analoga al Comitato degli studenti.

ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

Si compone di tutti gli studenti della classe (assemblea di classe) o di tutti gli studenti dell'Istituto (assemblea dell'Istituto). La prima discute dei problemi della classe (rapporto alun-

ni docenti, profitto, aspetti disciplinari, gite, etc.), la seconda dei problemi dell'Istituto in generale (di norma viene convocata per l'elezione degli studenti in Consiglio di Istituto).

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e per l'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità. Opera per un reale ed efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze professionali del territorio, espresse dal mondo del lavoro e della ricerca.

Le proposte del CTS hanno carattere consultivo ma impegnano il Collegio a deliberare in merito alla loro realizzazione.

2. Priorità, traguardi ed obiettivi

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola ha individuato nel corso del 2015-16 delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che, ovviamente, non possono prescindere da quanto formulato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PEIS00600B/a-volta/valutazione/documenti>

Al RAV si rimanda anche per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui, invece, in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè le Priorità, i Traguardi di lungo periodo, gli Obiettivi di breve periodo al fine di comunicare con maggiore chiarezza quanto l'istituto si propone di conseguire nel triennio 2016-19.

	Priorità	Traguardi
1A	Ridurre la percentuale dei trasferimenti in uscita in corso d'anno al primo e secondo anno (biennio)	Rientrare nella media dei trasferimenti in uscita della provincia riducendo del 4% al primo anno e del 2% al secondo anno la percentuale dei trasferiti in uscita.
1B	Ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio del biennio del Tecnico.	Rientrare nelle media dei sospesi in giudizio agli scrutini di giugno della provincia, quindi ridurre di cinque punti percentuali i sospesi. (dal 30% al 25%).
2A	Migliorare le competenze degli studenti del biennio in italiano e matematica	Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI riducendo la distanza dalla media regionale di almeno 3-4 punti
2B	Ridurre la varianza interna alle classi nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica	Contenere la varianza fra le classi (nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS)

Motivazioni

Dall'esame dei dati si evidenzia un numero abbastanza importante di studenti che lasciano in corso d'anno (nel 2015-16 sono 32 nelle prime e 30 nelle seconde). Le cause potrebbero essere dovute sia ad una inadeguatezza dell'intervento formativo sia ad una scelta piuttosto avventata da parte degli studenti. Successivamente questi numeri subiscono una riduzione

notevole, frutto del lavoro dei docenti che, soprattutto nei primi due anni, supportano studenti e famiglie aiutandoli in un ri-orientamento. Dall'analisi dei dati si nota anche che: mentre nell'anno scolastico 2013/14 nelle classi prime il 52% degli alunni è stato promosso, il 30% ha avuto giudizio sospeso, il 18% è stato non ammesso all'anno successivo, nel 2015-16, dopo l'avvio del piano di miglioramento, la percentuale degli ammessi a giugno sale addirittura al 61% nelle prime classi e al 58% nelle seconde ed è sceso il dato dei sospesi e dei non ammessi. All'eterogeneità dell'utenza, che presenta una preparazione di base non sempre adeguata, la scuola infatti ha fatto fronte con numerose azioni di recupero curricolari ed extra curricolari, progetti e strategie didattiche innovative, l'efficacia delle quali è riscontrabile nelle percentuali di promossi nelle classi successive che aumenta sensibilmente attestandosi intorno ad un dato di circa il 65%, mentre la percentuale di giudizio sospeso è in media del 30%.

Appare pertanto necessario continuare a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, alle competenze matematico-logiche e scientifiche e alle competenze di italiano. Gli esiti delle prove Invalsi, infatti, rimangono al di sotto dei valori nazionali in una metà circa delle classi per matematica e per una percentuale maggiore per italiano.

In conseguenza dell'analisi effettuata pertanto gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono, nelle diverse aree, i seguenti:

Obiettivi Di Processo

AREA di PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevedere moduli e progetti, anche con utilizzo di metodologie didattiche innovative e per classi aperte, volti al potenziamento dell'asse dei linguaggi ▪ Prevedere moduli e progetti volti al recupero delle competenze nell'asse matematico ▪ Implementare una progettazione per competenze, realizzando interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa con utilizzo di prove interdisciplinari ▪ Sviluppare un curriculum verticale di istituto per tutte le discipline e portare a regime la programmazione per classi parallele
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico e il rapporto tra docenti e alunni, implementando l'utilizzo degli spazi laboratoriali ed estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche.
CONTINUITA' E O-RIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di orientamento che coinvolgano le famiglie degli studenti e i docenti delle scuole secondarie di primo grado. ▪ Prevedere un monitoraggio dei risultati degli alunni nel passaggio tra i due ordini di scuola.
INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diffondere buone prassi di inclusione e personalizzazione anche mediante un protocollo di azioni per tutte le problematiche relative ai BES
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mission e vision definite, partecipate e condivise da tutti gli <i>stakeholders</i> completando la revisione del sito della scuola ▪ Attuare il controllo di gestione monitorando i processi e il con-

DELLA SCUOLA	controllo della qualità
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare corsi per incrementare e valorizzare le competenze professionali di tutto il personale dell'istituto con particolare attenzione alle competenze digitali, linguistiche e alla progettazione per competenze, alla formazione relativa alle problematiche dei BES
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare la collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le agenzie formative del territorio e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.

Motivazioni

Una scuola è efficace se gli alunni che la frequentano conseguono, in media, risultati migliori di quelli ottenuti da alunni che hanno le stesse caratteristiche, ma che frequentano altri istituti. Una sintesi delle rassegne riguardanti i processi e le caratteristiche comuni delle scuole più efficaci individua un insieme di fattori correlati all'efficacia: clima e cultura produttivi; concentrazione sulle abilità di apprendimento fondamentali; adeguato monitoraggio; politica di sviluppo del corpo docente orientata sulle pratiche; direzione professionale; coinvolgimento dei genitori, modalità efficaci di organizzazione dell'istruzione, alte aspettative. Pertanto un aspetto fondamentale da curare sarà il clima scolastico (rapporto tra studenti e docenti) e il senso di appartenenza degli studenti alla scuola sin dal primo anno e il miglioramento della progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale, che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze; infatti, solo migliorando la metodologia didattica attraverso una progettazione più vicina agli stili di apprendimento degli studenti si avrà come conseguenza il miglioramento degli esiti

3. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- omogeneità degli esiti nelle diverse classi;
- oggettività dei dati;

ed i seguenti punti di debolezza:

- difficoltà di comprensione delle diverse tipologie testuali e dei problemi;
- difficoltà di analisi e lettura dei dati;
- difficoltà dei docenti nella progettazione per competenze per favorire la strutturazione di "compiti" adatti alla valutazione.

A seguito dell'osservazione dell'analisi dei dati delle prove INVALSI 2015 e 2016 si decide di

Prevedere moduli e progetti volti a migliorare le competenze sottese alle prove Invalsi di italiano per gli alunni delle classi seconde

4. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

L'I.I.S. "A.Volta" opera in un rapporto attivo e funzionale con il territorio e le sue istituzioni, attento alle richieste culturali e professionali, aperto a cogliere le risorse e le opportunità che da esso provengono. Il territorio richiede che le conoscenze tecnologiche, scientifiche, economiche e giuridiche siano trasformate in effettive competenze imprenditoriali, affinché i nostri diplomati possano essere individui attivi e propositivi nella gestione dell'impresa del futuro, in relazione alle sfide che la nuova situazione economica globale attualmente presenta. La nostra scuola propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente, e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

La scuola ha pertanto promosso numerosi accordi di rete, assumendo il ruolo di scuola capofila. Un esempio tra tutti è la Rete locale ROBOCUP Jr ABRUZZO, nata al fine di attuare iniziative comuni di progettazione didattica, di formazione del personale docente relativamente alla robotica educativa, all'informatica e alle nuove tecnologie, di realizzazione di gare e manifestazioni, in un ambito che ha visto crescere l'interesse del territorio nei confronti di una metodologia in grado di suscitare negli studenti un atteggiamento nuovo e attivo verso le nuove tecnologie, di potenziare le sinergie tra le diverse discipline, di favorire il lavoro di gruppo e lo sviluppo di competenze acquisite in ambienti di apprendimento di tipo collaborativo; sviluppando inoltre la visione sistemica dei problemi, lo spirito imprenditoriale e la sensibilità verso i problemi etici e sociali.

L' Istituto inoltre ha rafforzato un'intesa con le scuole medie del territorio per l'orientamento in entrata; e con l'Università per l'orientamento in uscita e per attività di ricerca e sperimentazione; con le aziende e gli operatori del mondo del lavoro per una più razionale attuazione di progetti riguardanti attività di alternanza scuola-lavoro e di stage formativi.

La collaborazione con le famiglie è ritenuta di fondamentale importanza per la rilevazione di eventuali difficoltà, per l'elaborazione di strategie d'intervento quanto più possibile efficaci, per la condivisione di scelte. Ai genitori è garantito, infatti, un ruolo partecipe ed attivo all'interno degli organismi istituzionali: Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Consigli di classe ed è attualmente' in fase di costituzione un Comitato dei genitori, con la possibilità di esprimere proposte e pareri di cui il Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto dovranno tenere conto ai fini della messa a punto del P.T.O.F. e dei progetti di sperimentazione, che potrà svolgere essenzialmente una funzione di collegamento tra i rappresentanti di classe e di raccordo tra questi ultimi e gli eletti nel consiglio di istituto, facendosi anche portavoce dei genitori che segnalano problemi riguardanti la scuola e gli studenti, in modo che tutti si sentano rappresentati e ascoltati.

5. Piano di Miglioramento

Il PdM è in corso di revisione, sulla base del RAV, partendo dai punti critici e di forza emersi e dalle priorità, traguardi e obiettivi in esso prefissati. Per ogni priorità e traguardo stabiliti dal RAV sono state individuate delle azioni che hanno come scopo quello di raggiungere gli obiettivi collegati a tali priorità e traguardi. Sono stati definiti tempi e le risorse umane e materiali necessarie all'attuazione del Piano che, avviato in via sperimentale già nel 2015-16, si svilupperà appieno nel corso del 2016-17. Le priorità individuate sono chiaramente riconducibili alle criticità emerse dall'autovalutazione. Pur non esaurendo il panorama di tali criticità, le priorità sono state selezionate in base a valutazioni sulla loro rilevanza/strategicità per l'istituto, sulla individuabilità di strategie coerenti da mettere in atto all'interno del progetto di miglioramento e, ancora, sul situarsi in continuità e/o in coerenza con alcune linee di miglioramento già perseguite nell'A.S. 2015/2016.

	Interventi Di Miglioramento	Priorità RAV			
		1A	1B	2A	2B
N.1	Revisione del curriculum di istituto sulla base delle linee guida e della progettazione per Competenze:		X	X	
N.2	Comprendere per apprendere			X	X
N.3	Prove standardizzate di istituto				X
N.4	Ambiente di Apprendimento E Innovazione Della Didattica	X		X	
N.5	Orientamento efficace per il successo formativo	X			
N.6	Revisione e implementazione del Sito Web istituzionale	X			
N.7	Rapporti con soggetti esterni	X			

N.1 Revisione del curricolo di istituto sulla base delle linee guida e della progettazione per Competenze:

<p>AREE DI MIGLIORAMENTO:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la qualità e l'efficacia della didattica, la formazione e la collaborazione tra i docenti. - Revisione del curricolo in un'ottica innovativa e condivisa, attraverso format comuni per la progettazione, prove strutturate e griglie di valutazione comuni e strumenti per la raccolta dati ed elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere anche nella normale attività di classe. - Promuovere la progettazione e la sperimentazione di percorsi formativi per le competenze di base; - Saper progettare e valutare per competenze; - Elaborare unità di apprendimento, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere anche nella prassi didattica; - Innovare i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento; - sviluppare l'uso della didattica laboratoriale, del cooperative learning e delle tecnologie
<p>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo professionale dei docenti per l'innovazione didattica ed il miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'istituto e miglioramento del livello di apprendimento degli alunni - Condivisione di criteri e strumenti comuni di progettazione didattica, valutazione, monitoraggio e revisione delle scelte progettuali.
<p>PRIORITÀ RAV INTERESSATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio del biennio del Tecnico (1B) - Migliorare le competenze degli studenti del biennio in italiano e matematica (2A)

N.2 Comprendere per apprendere	
AREE DI MIGLIORAMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO:	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di miglioramento dei risultati; - Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica sostenute dagli studenti alla fine del primo biennio. - - Nell'ambito della formazione globale, colmare deficit di comprensione e di lettura; - Rafforzare la consapevolezza dell'importanza delle competenze di base per lo sviluppo di un'attitudine favorevole persistente anche dopo la conclusione del momento formativo. - Potenziare l'uso del codice lingua, nelle sue molteplici applicazioni (ortografia, morfosintassi e lessico). - Potenziare le competenze di comprensione, analisi e decodifica testuale. - Sviluppare la capacità di operare inferenze tra testo e contesto. - Acquisire un metodo di studio efficace attraverso il coinvolgimento della sfera motivazionale e metacognitiva. - Saper confrontare le proprie idee nel gruppo, apportando contributi significativi alla costruzione di mappe dei saperi - Migliorare l'esposizione orale e l'apprendimento significativo - Padroneggiare il linguaggio ed i procedimenti della matematica. Sviluppare o migliorare le competenze in tale disciplina degli studenti del primo biennio.
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI:	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare una sistematica attività di rafforzamento/recupero delle competenze di base (italiano, matematica) e di potenziamento della lingua inglese e, nel contempo, realizzare una misurazione dell'equità del successo formativo in tutte le discipline. - Accrescimento delle competenze logico – matematiche, linguistiche in un ambiente di apprendimento informale, partecipativo, collaborativo e competitivo al tempo stesso.
PRIORITÀ RAV INTERESSATE	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio del biennio del Tecnico (1B) - Migliorare le competenze degli studenti del biennio in italiano e matematica (2A)

N.3 Prove standardizzate di istituto	
AREE DI MIGLIORAMENTO:	- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO:	- Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele e per livelli nelle classi.
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI:	- Colmare il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. - Ridurre la varianza interna alle classi nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica
PRIORITÀ RAV INTERESSATE	- Ridurre la varianza interna alle classi nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica (2B)

N.4 Ambiente di apprendimento e innovazione della didattica	
AREE DI MIGLIORAMENTO:	- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO:	- Migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso l'aggiornamento di attrezzature, materiali, strumentazione nei laboratori di indirizzo, ricorrendo anche alla sostituzione di apparati obsoleti. - Incremento di metodologie innovative nella didattica - Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curriculum (favorire l'adozione sempre più ampia della didattica laboratoriale) - Incrementare l'uso delle piattaforme digitali - Intensificare l'aggiornamento dei docenti volto ad un uso proficuo di ogni tipo di apparecchiatura nel breve periodo
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI:	- Azione sull'impianto LAN/WAN di istituto per migliorare la copertura all'interno delle strutture - Realizzazione di un'aula polifunzionale a disposizione di tutta la comunità dell'IIS Volta con isole-formative strutturate in modo da dare la possibilità agli studenti di muoversi liberamente nell'aula, partecipare a gruppi di discussione e di lavoro; a momenti di riflessione individuale ne seguiranno altri di discussione, lavori di gruppo collaborativo e cooperativo. L'aula digitale "innovativa" che si intende realizzare terrà conto della diffusione sempre crescente di nuovi device che permettono una impostazione della didattica adeguata al cambiamento di paradigma che si sta realizzando nella rapidità in cui stanno evolvendo sia il rapporto tra studenti e docenti quanto le modalità di accesso degli studenti alla conoscenza. - Approccio non più lineare, sequenziale, deduttivo caratteristico dell'insegnamento tradizionale, ma basato sulla reticolarità, ipertestualità, esplorazione che sono possibili con le ICT.

	<ul style="list-style-type: none"> - realizzare nuovi ambienti di apprendimento in accordo con le piattaforme tecnologiche attuali, migliorare gli ambienti di apprendimento già esistenti sostituendo gli apparati obsoleti, fornire supporto al consolidamento della didattica laboratoriale
PRIORITÀ RAV INTERESSATE	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la percentuale dei trasferimenti in uscita in corso d'anno al primo biennio (1A) - Migliorare le competenze degli studenti del biennio in italiano e matematica (2A)

N.5 Orientamento efficace per il successo formativo

AREE DI MIGLIORAMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> - ORIENTAMENTO IN ENTRATA - Prevedere l'incontro tra insegnanti di ordini di scuola diversi per parlare dello sviluppo verticale del curricolo e della formazione delle classi. - Prevedere incontri tra i docenti dei diversi ordini per definire le competenze in uscita. - Illustrare in modo concreto e ampio agli alunni della Scuola Secondaria di I grado quello che offre la nostra scuola affinché possano operare una scelta chiara e consapevole del loro percorso scolastico. - Coinvolgimento delle famiglie nell'attività di orientamento (OPEN DAY - VISITE GUIDATE all'interno dell'istituto, Giornate della scienza). - prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie in fase di orientamento in sede (scuola aperta) e fuori sede - - ORIENTAMENTO IN ITINERE - potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole ; - consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari : area scientifico/tecnologica, area umanistica, area scientifico-matematica; - valorizzare le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utenza i diversi strumenti utili all'azione; - valorizzare la dimensione europea dell'educazione (progetto lingua, scambi ecc) e la comunicazione interculturale; - sviluppare la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini ; - coinvolgere i portatori di interesse in esame nell'implementazione di politiche e strategie; - facilitare la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente rivedere gli obiettivi, strategici ed operativi, dell'Istituzione; - rivedere e aggiornare le politiche e strategie dell'Istituzione, dando priorità ai bisogni e le aspettative dei portatori di interes-

	<p>se;</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare la situazione esistente in termini di prodotti, servizi e risultati; permettere la creazione di trend, in termini di risultati e di gradimento, confrontabili negli anni.
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI:	<ul style="list-style-type: none"> - Nella convinzione che la maggior parte degli abbandoni e dei trasferimenti in corso d'anno al biennio, evidenziati dal RAV, siano dovuti soprattutto alla scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini e ad una scarsa comprensione dell'offerta formativa complessiva del l' istituto, l'intervento, con le sue azioni ,intende concorrere a - ridurre la percentuale di abbandoni e di trasferimenti nell'arco del biennio - conseguire un maggiore tasso di successo formativo - intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum - Intensificare i rapporti con il territorio e con le famiglie degli studenti.
PRIORITÀ RAV INTERESSATE	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la percentuale dei trasferimenti in uscita in corso d'anno al primo biennio (1A)

N.6 Revisione ed implementazione del sito web istituzionale

AREE DI MIGLIORAMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO:	<ul style="list-style-type: none"> - completare l'inserimento dei contenuti sul sito, - diffondere tra noi addetti ai lavori e tra gli studenti la cultura della documentazione delle attività in vista della pubblicazione sul sito e sui social; - standardizzare la procedura di richiesta di pubblicazione di notizie sul sito e sui social attraverso l'introduzione di un'apposita funzione all'interno del sito stesso; - costituire un comitato di redazione per il sito istituzionale fatto da docenti e studenti per la creazione guidata dei contenuti della voce "accade al Volta"; - aprire uno spazio parallelo a quello istituzionale nella forma del BLOG animato da studenti, genitori, docenti; - creare un sistema URP che preveda anche la possibilità di risposta on-line, con la creazione di un archivio di FAQ. - Valore aggiunto per l'ambiente sociale attraverso la comunicazione costante dei risultati interni ed esterni - prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie in fase di orientamento - valutare la situazione esistente in termini di prodotti, servizi e risultati; - coinvolgere i portatori di interesse nell'implementazione di politiche e strategie;
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI:	<p>Nella convinzione che la maggior parte degli abbandoni e dei trasferimenti in corso d'anno al biennio, evidenziati dal RAV, siano</p>

TATI ATTESI:	<p>dovuti soprattutto alla scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini e ad una scarsa comprensione dell'offerta formativa complessiva del l' istituto, l'intervento, con le sue azioni ,intende concorrere a</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre la percentuale di abbandoni e di trasferimenti nell'arco del biennio - intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum - Intensificare i rapporti con il territorio e con le famiglie degli studenti.
PRIORITÀ RAV INTERESSATE	Ridurre la percentuale dei trasferimenti in uscita in corso d'anno al primo biennio (1A)

N.7 Rapporti con soggetti esterni

AREE DI MIGLIORAMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO:	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le agenzie formative del territorio e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo. - Formalizzare le numerose relazioni di partnership in accordi e convenzioni (formazione docenti, alternanza scuola- lavoro) - Lavorare in una visione che supera una dimensione locale creando rapporti stabili e costruttivi con tutti i portatori di interessi per la realizzazione delle finalità educative e sociali della scuola - Sviluppare una sinergia progettuale con alto livello di innovatività e miglioramento dell'offerta formativa - prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie in fase di orientamento - Valutare la situazione esistente in termini di prodotti, servizi e risultati; - coinvolgere i portatori di interesse nell'implementazione di politiche e strategie;
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI:	<p>Nella convinzione che la maggior parte degli abbandoni e dei trasferimenti in corso d'anno al biennio, evidenziati dal RAV, siano dovuti soprattutto alla scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini e ad una scarsa comprensione dell'offerta formativa complessiva del l' istituto, l'intervento, con le sue azioni ,intende concorrere a</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre la percentuale di abbandoni e di trasferimenti nell'arco del biennio - intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum - Intensificare i rapporti con il territorio e con le famiglie degli studenti.
PRIORITÀ RAV INTERESSATE	Ridurre la percentuale dei trasferimenti in uscita in corso d'anno al

6. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

6.1. Progetti ed attività

I progetti e le attività di seguito descritti contribuiscono all'attuazione del piano di miglioramento per gli aa.ss. 2016-2019 e ne sono parte integrante. Alcuni di essi sono attivi da precedenti aa.ss. e la loro azione è stata ricalibrata nell'ottica del RAV e dunque del PdM; altri sono attivi dal corrente a.s. 2015-2016 e saranno oggetto di monitoraggio e controllo della qualità. Il piano dei progetti e delle attività potrà subire variazioni a seguito delle risultanze ottenute e dell'efficacia degli stessi nel raggiungimento dei traguardi prefissati e descritti nella precedente sezione del presente documento. Le eventuali variazioni interverranno alla scadenza di ottobre dei prossimi tre anni. Per le schede progettuali si rimanda all'apposita sezione.

<i>Titolo Progetto (Responsabile)</i>	<i>Breve Descrizione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>In Orario</i>	<i>Intervento PdM</i>
P1 - progetti supporto e potenziamento competenze area linguistica				
<i>Corso PET (inglese) livello B1 (A.Merlicco)</i>	padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi ed utilizzare linguaggi settoriali al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.	Allievi che ne facciano richiesta, già in possesso di livello A2 e superamento di test d'ingresso	E.C.	1A 1B 2B
<i>Certificazione Cambridge (inglese) livello B2 (M. Di Janni L. Zavarella)</i>	padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi ed utilizzare linguaggi settoriali al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.	Allievi che hanno partecipato alla prima parte del corso nell'as. 2015/2016	E.C.	1A 1B 2B
<i>Potenziamento conversazione eccellenze (M. Di Janni)</i>		Allievi che ne facciano richiesta, già di livello B2 o su indicazione dei docenti di lingue	C.	1A 1B 2B
<i>Stage Linguistico Gran Bretagna/ Irlanda (S. Sborgia)</i>	Un'esperienza che permette agli studenti di: - migliorare l'apprendimento linguistico - socializzare con i compagni di classe - visitare Paesi dell'Unione Europea e non - educarsi ad essere viaggiatori del mondo	Allievi che ne facciano richiesta. A carico degli allievi partecipanti	E.C.	1A 1B 2B
<i>Remedial Work-Time (P.D'Elia)</i>	favorire le competenze comunicative arricchire il lessico, la conoscenza e la padronanza delle strutture linguistiche fondamentali e delle principali funzioni comunicative	Classi in cui i docenti di lingue coinvolti nel progetto faranno ore di sostituzione	C.	1A 1B 2B
<i>Recupero Inglese (S. Amato, E. Di Girolamo)</i>	Colmare lacune pregresse, recuperare competenze basilari, superare difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti, motivare impegno non adeguato, rafforzare la consapevolezza dell'importanza	Classi di tutti gli indirizzi. Su indicazione dei docenti	C.	1A 1B 2B

	della L2.			
<i>Potenziamento d'Inglese (E. Di Girolamo)</i>	Potenziamento L2 in grammatica, sintassi, pronuncia, cultura	Classe IV SP	C.	1A 1B 2B
<i>Comprendere per apprendere (C.Petrella, L.Amoroso, M.Paolone)</i>	Potenziare l'uso del codice lingua, nelle sue molteplici applicazioni (ortografia, morfosintassi e lessico). Potenziare le competenze di comprensione, analisi e decodifica testuale. Sviluppare la capacità di operare inferenze tra testo e contesto. Acquisire un metodo di studio efficace attraverso il coinvolgimento della sfera motivazionale e metacognitiva. Saper confrontare le proprie idee nel gruppo, apportando contributi significativi alla costruzione di mappe dei saperi. Migliorare l'esposizione orale e l'apprendimento significativo.	Tutte le classi seconde	C.	1A 1B 2B
P2 - progetti supporto e potenziamento competenze logico matematiche tecnico scientifiche				
<i>Olimpiadi Informatica Individuali (R.D'Ignazio)</i>	Interventi formativi per la preparazione delle eccellenze alle olimpiadi di informatica	seconde, terze, quarte informatica su indicazione dei docenti di informatica	C. E.C.	2A
<i>Olimpiadi Informatica a Squadre (R.D'Ignazio)</i>	Interventi formativi per la preparazione delle eccellenze alle olimpiadi della informatica	seconde, terze, quarte informatica su indicazione dei docenti di informatica	C. E.C.	2A
<i>Olimpiadi Matematica (M. Arrotini, E. Piscione)</i>	Interventi formativi per la preparazione delle eccellenze alle olimpiadi della matematica	Allievi di tutte le classi su indicazione dei docenti di matematica	C. E.C.	2A 2B
<i>Olimpiadi Chimica (T. Guidi)</i>	Interventi formativi per la preparazione delle eccellenze alle olimpiadi della chimica	Classi dell'indirizzo Chimica su indicazione dei docenti di Chimica	E.C.	2A
<i>Attività di laboratorio nelle classi di Liceo Scientifico (A.Dondarini)</i>	Accrescimento delle competenze tecnico-scientifiche e delle capacità operative in un ambiente di apprendimento laboratoriale, partecipativo e collaborativo.	Tutte le classi del LSA	C. E.C.	1A 1B 2A 2B
<i>Alleniamoci Insieme (I. De Rosa, P.Pelusi, C.Giampietro)</i>	il progetto si prefigge di potenziare le ore dedicate all'esercitazione ed allo studio in classe supportando i docenti curricolari di matematica attraverso delle ore di compresenza.	Alunni del biennio	C. E.C.	2A 2B

<i>Palestra Matematica (E.Cionci)</i>	Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di matematica sostenute dagli studenti alla fine del primo biennio.	Tutte le classi seconde	E.C.	2A 2B
<i>Potenziamento Area Matematica (G.Galante)</i>	Promuovere l'utilizzo di software specifici per la matematica come ausilio all'approfondimento. Promuovere la capacità di lavorare in gruppo Imparare le tecniche del problem-solving	Classi 3A e 4A chimica	C.	2A 2B
<i>Tematiche Ambientali (T. Guidi)</i>	Stimolare gli alunni ad un maggior interesse l'approfondimento di tematiche ambientali, che rappresentano uno dei maggiori sbocchi della specializzazione chimica	Quinte chimica	C. E.C.	2A 2B
<i>All Plan Campus (R.Fosco)</i>	Fornire una guida per comprendere le differenze tra diverse tipologie di software di disegno; Trasmettere i contenuti di base per utilizzare un software di tipo parametrico; Presentare gli strumenti per poter ideare, analizzare, verificare e rappresentare i progetti soprattutto nell'ambito della robotica; Fornire gli strumenti per poter partecipare a competizioni nell'ambito informatico e della robotica; Fornire gli strumenti per approfondire le competenze progettuali anche in ambiti diversi.	Quarte Informatica	C. E.C.	1A 2A
<i>Prove standardizzate di matematica (M.Arrotini)</i>	Uniformare i risultati del processo formativo alla fine di ogni periodo Migliorare i risultati in matematica Uniformare le programmazioni di classe	Tutte le classi del Biennio	C. E.C.	2A 2B
<i>ArduStart (G. Di Massimo)</i>	Utilizzare Arduino Starter kit per offrire agli studenti la possibilità di realizzare vari tipi di progetti, guidati nella sperimentazione in prima persona	Biennio indirizzo Elettrico/Elettronico su adesione volontaria degli allievi	E.C.	1A 1B 2A
<i>Percorrendo le strade del ragionamento matematico (E. Pisciione)</i>	Saper affrontare ogni esercizio, di qualunque difficoltà, con calma e consapevolezza, dedicandogli tempo ed attenzione, abbattendo il pregiudizio su se stesso di "non saperlo fare e non essere portato per la matematica" - Attivare processi metacognitivi durante	Allievi che ne facciano richiesta	E.C.	1A 1B 2A 2B

	la risoluzione di problemi ed esercizi per migliorare abilità e competenze nell'attuazione di processi logici - Come conseguenza dei due punti precedenti, migliorare il profitto in matematica			
<i>Realizzazione di simulatore di automazioni a fluido comprimibile per applicazioni didattiche</i> (E. Di Marco)	Imparare a usare strumenti di progettazione meccanica creando un link tra didattica laboratoriale e mondo professionale	Quarte Meccanica	C.	2A 2B
<i>Fiumi da salvare</i> (A. Livraga)	Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa. Alcune informazioni essenziali sull'ecosistema fluviale.	Tutte le classi del biennio	C.	1A 1B
P3 – Alternanza Scuola Lavoro				
<i>Impresa Simulata</i> (A. Marchetti)	La simulazione avverrà attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica la quale consentirà di riprodurre fedelmente gli ambienti e le pratiche operative aziendali.	Tutte le classi terze	C. E.C	1A 1B 2A
<i>Alternanza Scuola-Lavoro</i> (A. Marchetti)	mettere in pratica quanto appreso nelle lezioni in aula, facendo esperienza diretta col mondo del lavoro e con le problematiche inerenti	Tutte le classi quarte e quinte	C. E.C	1A 1B
P4 - competenze trasversali				
<i>Progetto d'istituto</i> (S. Cesinaro)	Elaborazione di progetti sul tema comune del "Turismo sostenibile". Presentazione dei lavori svolti in una mostra di fine anno scolastico aperta al territorio	Tutte le classi prime, seconde e terze	C.	1A 1B
<i>Olimpiadi del Problem Solving</i> (M. Di Luca)	problemi che coinvolgeranno diverse discipline: geografia, matematica, logica, programmazione, lingua inglese	Allievi di tutte le classi seconde su indicazione dei docenti	C.	1A 1B 2A
Orientamento Efficace	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curriculum; prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie in fase di orientamento in sede (scuola aperta) e fuori sede; - migliorare la qualità del livello di istruzione dei giovani adeguandolo agli standard nazionali; - motivare, guidare e sostenere il percorso formativo; - qualificare ulteriormente la capacità 	Tutte le classi del biennio	C.	1A

	di comunicare, di assumere iniziative personali e di agire collaborativamente.			
<i>Scambio di Classe</i> (A. Merlicco)	Percorso di mobilità internazionale, di crescita umana, sociale e culturale	Alcuni alunni dalle classi II A Chimica e II A Informatica	C. E.C.	1A 1B
<i>Musical "Blues Brothers"</i> (A. Merlicco)	workshop teatrale interattivo in lingua inglese	Allievi del biennio che ne facciamo richiesta	C.	1A 1B
<i>Io Vivo il Volta 2</i> (R.Fosco)	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento degli studenti nella vita e nella gestione degli spazi esterni della scuola - introduzione del concetto di qualità - introduzione dei principi dell'ecologia urbana (valori, concetti) e sviluppo di un comportamento responsabile - sensibilizzazione a vivere la scuola come una piccola città e di conseguenza come un organismo vivente - sviluppo di una cittadinanza attiva e partecipata - promuovere la socializzazione e l'integrazione degli studenti 	Tutte le classi	C.	1A 1B
<i>Educazione alla Cittadinanza Europea</i> (A.Montanaro, A.Merlicco)	Conoscere, utilizzando anche la lingua Inglese: le tappe dell'integrazione europea, gli organi dell'U.E. e il loro funzionamento, i diritti di cittadinanza europea, i limiti dell'attuale politica europea sull'immigrazione.	Allievi della 2AM e 2BI	C.	1A 1B
<i>Responsabili del Creato</i> (D. Fuschini, P.Ferrante)	Ciclo d incontri su temi di ecologia ed eco sostenibilità. Promozione dell'uso responsabile delle risorse Educazione alla cittadinanza mondiale Cause dell'inquinamento	Alcune classi su indicazione dei c.d.c.	C.	1A 1B
P5 - PNSD				
<i>R.A.S. - Robot At School</i> (R. Delle Monache)	L'attività sarà finalizzata a preparare gli alunni alla partecipazione a competizioni robotiche come la Robocup Jr e la Romecup, sarà di tipo laboratoriale, nel senso che a lezioni frontali di presentazione degli argomenti seguiranno ampie esercitazioni pratiche condotte dagli stessi alunni, organizzati in gruppi e guidati dal docente	Allievi del triennio di Informatica e Meccanica su indicazione dei docenti	C. E.C.	1A 1B 2A
<i>"Robocup"</i>	Incontri formativi per la preparazione alla	Tutti gli allievi di	C.	1A

(D. Angrilli)	gara di robotica	terza e quarta elettrotecnica	E.C.	1B 2A
<i>"Smart project omron"</i> (D. Angrilli)	Incontri formativi per la preparazione alla progettazione di sistemi automatici in gara	Tutti gli allievi di quarta e quinta elettrotecnica	C. E.C.	1A 1B 2A
<i>NAO Challenge</i> (D. Angrilli)	Approfondire le tecniche di progettazione di Robotica umanoide in vista della gara nazionale NAO Challenge	Alcuni allievi di quarta elettrotecnica su selezione del docente	C. E.C.	1A 1B 2A
Introduzione alla Meccanica Quantistica	Fornire spunti di riflessione critica sulle discipline coinvolte (meccanica, matematica, chimica, meccanica quantistica) con incontri formativi	Alunni delle classi quarte e quinte su indicazione dei docenti (max 30)	C. E.C.	2A
<i>Progetto Bebras</i> (M. Di Luca)	La competizione Bebras impegnerà gli studenti nella risoluzione di problemi che coinvolgeranno diverse discipline: geografia, matematica, logica, programmazione, lingua inglese	Tutte le prime su indicazione dei docenti	C.	1A 1B 2A
<i>Gare Webtrotter</i> (M. Di Luca)	Il concorso web trotter è una gara nazionale che vedrà lo studente impegnato nella ricerca in rete. Verranno affrontati temi legati a: ricerca efficace, problematiche legate ai diritti d'autore (copyright e creative commons), temi di geografia (google maps).	Eccellenze delle classi seconde	C.	1A 1B
<i>CISCO Networking Academy</i> (M. Orlando)	Conseguire certificazioni CISCO attraverso partecipazione corsi e-learning	Terza quarta e quinta Elettronica Quinta Informatica Art.Telecomunicazioni	C. E.C	1A 2A
P6 – Benessere dello studente				
<i>Counselling e guida –Incontri e Sportello d'ascolto con psicologi</i> (M.Arrotini)	Incontri con operatori qualificati dell'associazione nazionale A.Cu.Di.Pa (Associazione Cura delle Dipendenze Patologiche)	Tutti gli allievi delle classi quarte	C. E.C	1A 1B
<i>Aletica</i> (M.Tobia)	Approfondire la disciplina atletica Migliorare le capacità coordinative e condizionali – fair play	Prima, Terza e Quarta Liceo Sportivo	C.	1A 1B
<i>Rugby</i> (M.Tobia)	Approfondire la disciplina del rugby Migliorare le capacità coordinative e condizionali – fair play	Terza e Quarta Liceo Sportivo	C.	1A 1B
<i>Il Volta in Vasca</i> (I docenti del Dipartimento Scienze Motorie)	Il nuoto contribuisce a potenziare le capacità psico-motorie, socio-motorie ed espressivo-motorie dei ragazzi e si integra efficacemente con l'insegnamento dell'educazione fisica, consentendole di spaziare in vari ambiti, in nome dei principi di multidisciplinarietà e di polivalenza educativa.	Tutte le classi ad adesione volontaria	C.	1A 1B
<i>Istruzione Domiciliare:</i>	servizio di istruzione domiciliare per gli alunni che si trovano nell'impossibilità di	Allievi che ne facciano richiesta	E.C.	1A 1B

<i>Il Volta a Casa</i> (A.Dondarini)	frequentare le lezioni a scuola per lungo tempo a causa di gravi motivi di salute.			
<i>Educazione Alimentare</i> (P.Masciulli)	Fornire agli studenti sufficienti strumenti per indirizzarli verso una corretta gestione della propria alimentazione sia durante la fase età adolescenziale che stanno vivendo sia durante la loro futura età adulta	Tutte le classi del biennio	C.	1A 1B
<i>Navigare sicuri</i> (M.Arrotini)	Promozione di una maggiore sicurezza in rete rivolta agli alunni della scuola secondaria	Tutte le classi	C. E.C.	1A 1B
<i>Progetto Contro La Dispersione Scolastica</i> "Aree A Rischio" (E.Piscione)	Sviluppo della creatività e delle competenze in attività di apprendimento cooperativo attraverso la creazione di giochi multidisciplinari coinvolgendo attivamente tutti gli alunni e con attenzione particolare a quelli con bisogni educativi speciali.	Tutti gli allievi delle classi prime, seconde e terze	C.	1A 1B
P7 - Orientamento				
<i>Visite guidate con i Maestri del Lavoro</i> (A.Dondarini)	Visite guidate presso Aziende, Enti e Società private e Pubbliche in Provincia.	Tutte le classi quarte e quinte	C.	1A 1B
<i>Informarsi per scegliere</i> (M.Di Luca)	Seminari informativi su indirizzi universitari	Tutte le classi quinte	C.	1A 1B
<i>Per un orientamento consapevole</i> (M.Di Luca)	La finalità principale dell'attività è quella di guidare gli studenti all'interno di temi non affrontati nello studio e di aiutarli nelle scelte universitarie	Tutte le classi terze, quarte e quinte	C.	1A 1B
<i>Orientamento in entrata per l'anno scolastico 2017 – 2018</i>	Svolgere una adeguata attività di orientamento per rendere consapevoli gli alunni delle scelte da effettuare in relazione all'offerta formativa del nostro istituto.	Alunni, Genitori e Docenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado	E.C. C.	1A 1B
<i>I linguaggi dell'architettura contemporanea</i> (R.Cordigliere)	Le linee di sviluppo e i linguaggi dell'architettura contemporanea in rapporto alla storia civile, sociale e artistica. Tre casi di studio: Berlino, Parigi, Vienna	Quarte Quinte Licei	C.	1A 1B
<i>10 in Condotta</i> (P.Ferrante)	Fornire agli studenti alcuni strumenti per conoscersi meglio con l'aiuto di un life coach, in supporto a una maggiore consapevolezza delle loro scelte di vita futura	Alcune classi su indicazione dei c.d.c.	C.	1A 1B

6.2. Fabbisogno di Organico

In questa sezione sono stati indicati i posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione (indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche)
A013	8	8	8	L'organico dei docenti è stato determinato sulla base della serie storica delle iscrizioni e delle ripetenze. Quest'ultime sono state previste in considerevole diminuzione tenuto conto delle incisive attività programmate nel piano di miglioramento per la riduzione della dispersione scolastica. Le classi che dovrebbe attivarsi negli aa.ss. considerati sono le seguenti: 2016-17 <u>Biennio:</u> 26 classi di cui 22 per il settore tecnologico e 4 per i licei; <u>Triennio:</u> 35 classi di cui 29 per il settore tecnologico e 6 per i licei. 2017-18 <u>Biennio:</u> 25 classi di cui 21 per il settore tecnologico e 4 per i licei; <u>Triennio:</u> 36 classi di cui 30 per il settore tecnologico e 6 per i licei. 2018-19 <u>Biennio:</u> 25 classi di cui 21 per il settore tecnologico e 4 per i licei; <u>Triennio:</u> 36 classi di cui 30 per il settore tecnologico e 6 per i licei.
A014	0	0	1	
A019	3	3	3	
A020	8	9	8	
A029	7	7	8	
A034	6	6	6	
A035	3	3	3	
A038	5	5	5	
A039	1	1	1	
A042	8	8	8	
A346	10	10	10	
A047	12	12	12	
A048	1	1	1	
A050	20	20	20	
A060	6	5	5	
A071	4	4	4	
A036	1	1	1	
C240	4	4	4	
C260	3	3	3	
C290	1	1	1	
C270	2	2	2	
C310	4	4	4	
C320	5	6	6	
Sostegno	4 AD01 1 AD03	4 AD01 1 AD03	4 AD01 1 AD03	Gli organici, per aa.ss., sono stati calcolati sulla base degli attuali 10 studenti diversamente abili e sulla serie storico del numero di diversamente abili.

b. Posti per il potenziamento

Classe Di Concorso	N. Docenti	Motivazione	Ore Per Supplenze Brevi
A034	1	I collaboratore del DS	
A060	1	II collaboratore del DS	
A346	2	P1	<i>Mediamente il 20% dell'orario</i>
A051	1	P1	<i>Mediamente il 20% dell'orario</i>
A049	2	P2	<i>Mediamente il 20% dell'orario</i>
A047	1	P2	<i>Mediamente il 20% dell'orario</i>
ITP C260 C240	2	P2	<i>Mediamente il 20% dell'orario</i>
A019	1	P1,P3,P4	<i>Mediamente il 20% dell'orario</i>
A017	1	P2,P3,P4	<i>Mediamente il 20% dell'orario</i>
A029	1	P6	<i>Mediamente il 20% dell'orario</i>
A042	2	P5	<i>Mediamente il 20% dell'orario</i>
AD01	1	P2,P6	<i>Mediamente il 20% dell'orario</i>

LEGENDA progetti per macroaree *

P1	Linguistica
P2	Scientifica
P3	Alternanza scuola/lavoro
P4	Competenze trasversali
P5	PNSD
P6	Benessere dello studente
P7	Orientamento

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	Unità
Assistente amministrativo	10
Collaboratore scolastico	18
Assistente tecnico	12 (3 area chimica, 1 area fisica, 2 area meccanica, 6 area elettrico-elettronica)

6.3 Fabbisogno infrastrutture

Miglioramento aula magna, sala docenti, potenziamento laboratori e palestra attraverso l'acquisto di nuove suppellettili, personal computer, kit di robotica, attrezzature per ambienti multimediali (classi 3.0)

6.4 Alternanza Scuola-Lavoro

L'alternanza scuola-lavoro viene praticata nella nostra scuola ormai da lungo tempo. L'attività, nel corso degli anni, è stata presentata in maniera facoltativa, seguendo, fondamentalmente, due criteri di selezione degli studenti: la disponibilità dichiarata e il merito scolastico.

Con la Legge 107 del 2015 l'alternanza diventa un percorso obbligatorio per tutti gli allievi, fornendo un diverso approccio alla didattica, ma anche un differente e più ampio percorso di orientamento verso il mondo del lavoro e delle professioni.

Il programma è rivolto alle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto, con percorsi differenziati in base all'indirizzo di studio.

A dare forza e valore al progetto c'è il Comitato tecnico-scientifico. Esso esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione dell'alternanza e può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal proprio presidente e dai suoi componenti in particolare dai membri rappresentativi. Il Comitato tecnico-scientifico propone, nello specifico, programmi anche pluriennali di ricerca e sviluppo didattico/formativo in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti, sia per i docenti dell'Istituto e ne propone l'attuazione al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti.

In particolare :

- formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti in ordine ai programmi e alle attività di alternanza scuola-lavoro con riferimento alle modalità e alle innovazioni;
- definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività con riferimento all'uso e alle dotazioni dei laboratori;
- svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività scolastiche: stage, alternanza
- scuola-lavoro, impresa formativa simulata, orientamento, fabbisogni professionali del territorio.

Nell'attività di alternanza vengono coinvolte moltissime imprese del territorio. Le tipologie delle aziende sono coerenti con gli indirizzi di studio e con i profili del diplomato dei diversi indirizzi di studio: chimica materiali e biotecnologie, elettronica ed elettrotecnica, meccanica, mecatronica ed energia, informatica e telecomunicazioni e del percorso liceale: liceo scientifico opzione scienze applicate e liceo scientifico ad indirizzo sportivo. La collaborazione continua nel tempo con la rete di aziende coinvolte nell'attività di alternanza, garantisce un continuo aggiornamento di contenuti e metodi formativi, garantendo un eccellente raccordo tra la scuola e il tessuto attivo e produttivo del territorio. Le aziende scelte

contribuiscono a diffondere adeguatamente l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro. Il percorso in alternanza svolto nei contesti aziendali del territorio, prevede periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro nelle aziende selezionate. L'azienda viene coinvolta nella fase di progettazione specificando anche i settori d'impiego e al tempo stesso dà l'input riguardo gli argomenti da affrontare in aula. In questa fase, in sinergia con le imprese si individua il fabbisogno formativo necessario affinché la realizzazione dell'esperienza in azienda sia proficua e rispondente agli obiettivi prefissati, tenendo pure in debito conto che si opera in ambienti caratterizzati da elevate competenze professionali. Particolare attenzione viene data all'approfondimento delle materie professionalizzanti nelle quali si acquisiscono la maggior parte delle conoscenze teorico-pratiche, utili alla partecipazione agli stage aziendali. A completamento della preparazione viene svolta un'adeguata formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008). Nella fase di realizzazione, di concerto con l'azienda e i loro tutor, si individuano i percorsi che gli studenti devono svolgere all'interno dei luoghi di lavoro, identificando le attività pertinenti al percorso professionalizzante. Gli allievi vengono inseriti nei rispettivi contesti lavorativi e i tutor scolastici monitorano costantemente l'andamento dell'alternanza attraverso contatti continui con i tutor aziendali.

Un'altra modalità del percorso di alternanza è il ricorso all'impresa formativa simulata. Un progetto didattico e formativo che intende riprodurre il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano: l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni e gli strumenti di lavoro. Un'attività utile a favorire la comprensione del sistema economico nazionale e internazionale, avviare lo studente alla cultura dell'imprenditorialità e promuovere la maturazione di competenze trasversali per "l'imprenditorialità" e l'alfabetizzazione finanziaria. L'imprenditorialità che, in base alle indicazioni della Commissione Europea, "è la capacità di una persona di tradurre le idee in azione, in ciò rientra la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi ed anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza utile a tutti nella vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, serve ai lavoratori - e agli studenti - per avere consapevolezza del contesto in cui operano".

L'attività viene realizzata seguendo le modalità e i principi dell'alternanza, che raccorda la singola classe con la specifica azienda in un contesto di laboratorio di simulazione, con l'ausilio delle moderne tecnologie della comunicazione e dell'informazione, in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie dell'impresa reale con il supporto di un'azienda tutor. Le aziende simulate si costituiscono, comunicano e realizzano virtualmente transazioni commerciali nella rete telematica, utilizzando per lo scopo una piattaforma informatica che connette fornitori e acquirenti.

In tutto questo, un ruolo fondamentale è svolto dai tutor, scelti tra i docenti interni all'Istituzione scolastica. Inizialmente verranno incaricati i docenti che hanno ormai un'esperienza pluriennale nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro e che man mano svolgeranno un'efficace azione di affiancamento ai docenti più giovani, i quali, insieme ai colleghi esperti, periodicamente, seguiranno specifici corsi di aggiornamento e formazione per poter essere impiegati.

I docenti *tutor* sono dei facilitatori, coinvolgono e motivano gli allievi ai valori dell'alternanza agevolando la comprensione del progetto. Essi seguiranno l'attività didattica in aula e nei laboratori scolastici per quanto riguarda la fase di preparazione dell'alternanza: orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti generali. Al tempo stesso e quando l'attività lo richiederà, gli stessi saranno impegnati, insieme agli

studenti, all'esterno dell'ambito scolastico svolgendo funzioni di collegamento tra scuola e impresa: accompagnano gli alunni presso le aziende; favoriscono l'inserimento nel contesto produttivo; verificano le presenze degli studenti; si raccordano col tutor aziendale in riferimento alla co-progettazione e alle mansioni da attribuire agli allievi e affrontano le problematiche che dovessero manifestarsi durante il percorso; insieme al Consiglio di classe verificano e certificano le competenze acquisite dagli studenti.

Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in almeno 400 ore per l'istituto tecnico e almeno 200 ore per il liceo, distribuite nel corso del triennio di studio secondo la seguente scansione oraria annua e delle attività:

ISTITUTO TECNICO		
CLASSI	ORE ANNUE	ATTIVITA'
Classi III	110	<p><i>Impresa Formativa Simulata:</i></p> <p><i>Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).</i></p> <p><i>La prima fase è finalizzata a sensibilizzare e orientare lo studente, fornendogli strumenti per esplorare il territorio, al fine di produrre una Business Idea che significa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Illustrare il progetto di Impresa Formativa Simulata;</i> - <i>Effettuare una analisi di mercato, del contesto socio-economico del territorio e individuare un'idea imprenditoriale;</i> - <i>Individuare possibili prodotti e mercati;</i> - <i>Contatti con l'impresa madrina, col tutor aziendale e conoscenza dell'attività svolta dall'impresa stessa;</i> - <i>Visita/e aziendale;</i> - <i>Analisi del sito internet dell'azienda;</i> - <i>Accesso alla piattaforma Confao.</i> <p><i>Soggetti coinvolti:</i> <i>Docenti del CdC (discipline umanistiche e di indirizzo) e studenti, esperti interni in materia di Economia e Diritto</i></p>
Classi IV	200	<p><i>Impresa Formativa Simulata:</i></p> <p><i>L'idea imprenditoriale viene concretizzata realizzando un Business Plan, cioè la pianificazione delle fasi per la realizzazione dell'idea: tradurla e formalizzarla in termini di convenienza economica e sostenibilità finanziaria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rilevare le risorse necessarie e redigere un documento sulla base del quale richiedere il finanziamento necessario per realizzare l'idea;</i> - <i>Costituire formalmente l'azienda con tutti i documenti e gli adempimenti giuridici previsti e inserendola quindi nel mercato simulato;</i> - <i>Contatti col tutor aziendale e visita all'azienda madrina;</i> - <i>Utilizzo della piattaforma Confao seguendo i percorsi all'interno presenti e costituzione dell'IFS.</i> <p><i>Stage Aziendali</i></p>
Classi V		<p><i>Impresa Formativa Simulata:</i></p>

	90	<p>Vengono svolte le attività di gestione relativamente alle quali, a seconda dello specifico indirizzo di studi, verranno sviluppati e ampliati aspetti economici o contabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo della piattaforma Confao seguendo i percorsi all'interno presenti; - Realizzazione e pubblicazione sito web dell'impresa simulata; - Gestione del negozio virtuale e relativa commercializzazione dei prodotti; - Esposizione dei prodotti.
--	-----------	---

LICEO		
CLASSI	ORE ANNUE	ATTIVITA'
Classi III	60	<p><i>Impresa Formativa Simulata:</i></p> <p>Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).</p> <ul style="list-style-type: none"> -Definizione delle caratteristiche principali dell'IFS - Conoscenza e analisi del tessuto economico e del contesto territoriale - Incontri con esperti delle aziende individuate - Visita/e aziendale; - Elaborazione della Business Idea e formalizzazione della missione. - Accesso alla piattaforma Confao. <p>Soggetti coinvolti: Docenti del CdC (discipline umanistiche e di indirizzo) e studenti, esperti interni in materia di Economia e Diritto</p>
Classi IV	100	<p><i>Impresa Formativa Simulata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Elaborazione del Business Plan; - Costituzione dell'azienda e adempimenti giuridici; - Contatti con i tutor aziendali; - Costituzione dell'IFS nella piattaforma - Inizio dell'attività gestionale; <p>Soggetti coinvolti: Referente azienda madrina (tutor aziendale), tutor interno, esperti interni e/o esterni, docenti del CdC e studenti .</p>
Classi V	40	<p><i>Impresa Formativa Simulata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Acquisti e vendite e gestione del negozio virtuale tramite piattaforma; - Realizzazione sito web; - Esposizione dei prodotti.

Tutte le attività svolte saranno oggetto di valutazione condivisa tra i soggetti coinvolti nel percorso formativo dello studente (tutor esterno, tutor interno e docenti del Consiglio di classe) e concorreranno alla valutazione finale al termine dell'anno scolastico. Tale valutazione farà parte integrante del curriculum scolastico dello studente e sarà poi sintetizzata nella certificazione delle competenze acquisite al termine del corso di studi. Seguendo le indicazioni della guida operativa del MIUR, "la valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti). Gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi: (...) prove esperte [intese come verifica non solo delle conoscenze e abilità, ma anche capacità di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un piccolo progetto], schede di osservazione, diari di bordo. (...) Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

Nel valutare gli apprendimenti, si terrà conto dei seguenti indicatori e criteri generali:

- miglioramento rispetto alla situazione di partenza in riferimento allo sviluppo, al consolidamento e potenziamento delle competenze cognitive;
- aspetti comportamentali e atteggiamenti rispetto alle persone, alle norme, alle regole, alle consegne, ai ruoli, in riferimento all'intero processo di alternanza scuola-lavoro;
- impegno, partecipazione, interesse e curiosità per le attività svolte;
- abilità e competenze acquisite nell'applicazione di concetti e procedure tecniche;
- la frequenza.

La fase di valutazione prevede la raccolta e l'analisi delle valutazioni effettuate dai tutor aziendali e dai tutor scolastici, oltre che verifiche in itinere e finale per la valutazione delle competenze acquisite, accompagnata dall'utilizzo di molteplici strumenti: relazioni tecniche, test, prove, report, questionari.

Il percorso si chiude con la certificazione e il riconoscimento delle competenze di base, tecnico-professionali e trasversali acquisite nel percorso di alternanza scuola-lavoro.

6.5. Piano di formazione studenti

6.5.1 Formazione curricolare e Attività Curricolari complementari

Si veda l'allegato Piani di Studio reperibile presso il sito della Scuola al link <http://iisvoltapescara.gov.it/content/pof>

6.5.2 Valorizzazione del merito degli studenti

Da anni l'IIS Volta organizza attività rivolte a quegli studenti particolarmente brillanti sia per gratificarli per l'impegno sia per far sì che gli stessi diventino un riferimento positivo per gli altri.

I principali obiettivi del progetto "Eccellenze"

- Valorizzare le potenzialità dei ragazzi
- Fare in modo che i ragazzi migliori diventino un punto di riferimento per gli altri
- Fornire nuovi stimoli e opportunità agli studenti
- Fornire spunti di riflessione critica ad ampio raggio sulle discipline
- Individuare applicazioni e collegamenti fra i diversi ambiti disciplinari
- Sviluppare negli studenti il gusto per la scoperta
- Rafforzare il rapporto ed il dialogo fra studenti di classi diverse e di specializzazioni diverse
- Far emergere gli aspetti creativi degli studenti
- Mettere in condizione gli studenti di sperimentare tecniche di problem solving in attività diverse da quelle usuali

TEMA del CORSO, numero di ore e destinatari	Breve descrizione
Workshop: "Dalla geografia alla geometria" N. ore: 2 Docente: prof. Giorgio Bolondi Destinatari: studenti eccellenti prime classi	<i>Excursus storico sulle mappe: da quelle antichissime a quelle di oggi fino ad arrivare al funzionamento del GPS. Il percorso darà modo allo studente di riflettere sulla geometria euclidea e di introdurre alcune semplici concetti della geometria non euclidea</i>
Workshop: "Esistono triangoli con tre angoli retti?" Docente: prof. Giorgio Bolondi N. ore: 2 Destinatari: studenti eccellenti classi terze	<i>Cogliere le connessioni fra la matematica, la storia e la filosofia Approfondire concetti geometrici</i>
Disegnare con la matematica N. ore: 8 Docente: dott. Gian Marco Todesco Destinatari: studenti eccellenti seconde	<i>Disegnare con la matematica" vedrà gli studenti impegnati nella realizzazione di immagini e animazioni con il software POV-Ray (open source); è un ambiente che vedrà lo studente utilizzare in concreto e per raggiungere un obiettivo concetti matematici quali: simmetrie, algebra vettoriale, geometria dello spazio, ...</i>

<p>Laboratori dedicati con docenti universitari N. ore: 4 Destinatari: alunni interessati ai corsi universitari (terze-quarte-quinte tutta la classe)</p>	<p><i>Laboratori dedicati per le specializzazioni in collaborazione con i dipartimenti dell'Università di L'Aquila</i></p>
<p>Introduzione alla meccanica quantistica N. ore totali 24, 6 ore per ogni disciplina Eccellenti delle quarte</p>	<p><i>(Matematica)</i> <i>Serie di Taylor; sviluppo delle funzioni e^x, $\cos x$, $\sin x$, formula di Eulero $e^{ix} = \cos x + i \sin x$; ortogonalità delle funzioni $\sin x$, $\sin(2x)$, $\sin(3x)$, etc.</i></p> <p><i>(Meccanica)</i> <i>Prodotto scalare e vettoriale; Momento Angolare e sua conservazione; moti di precessione: esempi di trottola e bicicletta; precessione degli equinozi; precessione di Larmor e relativa verifica in laboratorio.</i></p> <p><i>(Chimica)</i> <i>Atomo di Idrogeno; orbitali s e p; orbitali misti sp e struttura del metano; legame metallico; gruppo di Ag o atomi con spin $\frac{1}{2}$; risonanza quantistica nel benzene.</i></p> <p><i>(Meccanica quantistica)</i> <i>Spazio di stato, notazione di Dirac e proiettori di spazi e sottospazi. Equazione degli autovalori. Osservabili. Prodotto tensoriale di spazi di stato. Applicazione a casi semplici: $\frac{1}{2}$ spin e sistemi a due livelli; matrici di Pauli. Sistemi di due particelle con $\frac{1}{2}$ spin; crittografia quantistica</i></p>

6.5.3 Sicurezza – Primo Soccorso

Come previsto dalla Legge 107/2015, l'alternanza scuola-lavoro diventa un'attività obbligatoria a partire dalle classi terze. Nell'ambito di tale attività sono previsti, per gli studenti, corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

6.6. Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale

6.6.1. Registro elettronico

L'IIS "Volta" ha scelto di interfacciarsi alle famiglie tramite il registro elettronico ScuolaViva. Per accedere a questo strumento, all'inizio dell'anno scolastico, per i nuovi alunni, viene consegnata una password ai genitori e una password agli alunni con le istruzioni per accedere al registro tramite internet.

I genitori, tramite registro elettronico, possono visualizzare del proprio figlio/a:

- i voti, le assenze, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate, le note disciplinari;
- gli argomenti svolti dalle singole discipline, i compiti assegnati tramite registro;
- l'agenda delle verifiche programmate.
- le comunicazioni da parte del coordinatore e/o degli altri docenti;
- le pagelle.

Tramite registro si prenotano i colloqui individuali e gli appuntamenti per il Ricevimento generale dei genitori. Colloqui individuali con i docenti Colloqui individuali con le famiglie sono possibili in base all'orario di ricevimento di ogni docente, fissato ad inizio anno scolastico con la periodicità definita dal Collegio dei Docenti, su appuntamento preso tramite Registro Elettronico o su convocazione da parte dei Docenti o della Dirigenza. L'orario generale di ricevimento di tutti gli insegnanti, elencati in ordine alfabetico è consultabile nel sito della scuola. Comunicazioni della dirigenza, del coordinatore e degli insegnanti Le comunicazioni scritte alla famiglia dell'alunno vengono fatte tramite Registro Elettronico.

Esse riguardano:

- la comunicazione dei debiti e degli esiti degli esami di recupero;
- la comunicazione di particolari problematiche di disciplina e/o di profitto;
- la comunicazione di note e/o sanzioni disciplinari. Pagelle Sono previste due pagelle consultabili online tramite Registro Elettronico. Dopo gli scrutini di fine anno i coordinatori sono a disposizione per incontrare genitori e alunni.

6.6.2. Partecipazione a reti

6.6.2.1. Rete Nazionale per la Robocup Junior

L'I.I.S "A.Volta" è membro della Robocup Junior: una rete di Istituti Tecnici (IIS, ITIS, IP-SIA, ITAS, ecc.) di tutta Italia, la cui adesione è possibile entro il 30 settembre di ogni anno. L'accordo ha lo scopo di diffondere, nella scuola italiana, la Robotica Educativa come metodologia didattica trasversale, multidisciplinare e marcatamente laboratoriale.

6.6.2.2. Rete Robocup Junior Abruzzo

La L.107/2015 ha inteso dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche, e ha al contempo previsto l'adozione di un piano nazionale per la scuola digitale "al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale".

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo

nell'era digitale, attribuisce un ruolo centrale e prioritario all'innovazione del sistema scolastico e all'educazione digitale.

La rinnovata formula organizzativa della Rete nazionale Robocup Jr ITALIA dal 15 ottobre 2015 prevede la nuova figura della "Rete locale" come soggetto aderente alla Rete nazionale

L'Istituzione Scolastica Autonoma (ISA) capofila della Rete locale è l'IIS " A. VOLTA" di Pescara. E' responsabile della gestione esecutiva e finanziaria delle decisioni assunte dall'Assemblea dei Dirigenti scolastici e dal Comitato Tecnico Scientifico.

La rete di ISA aderiscono alla rete con le finalità

- favorire il coordinamento delle ISA aderenti su scala regionale per la realizzazione di attività, iniziative comuni e manifestazioni inerenti alla diffusione della robotica educativa, l'informatica e le nuove tecnologie;
- valorizzare l'iniziativa delle ISA aderenti nella ricerca di fonti di finanziamento o cofinanziamento locali, in previsione di auspicabili collaborazioni sul territorio con Università, Enti Locali e altri Soggetti pubblici e privati, così come raccomandato nel Piano Nazionale Scuola Digitale;
- realizzare attività didattiche e progetti in riferimento alla divulgazione della robotica educativa, dell'informatica e delle nuove tecnologie nelle scuole di ogni ordine e grado, anche al fine di provare a dare continuità all'esperienza italiana della "Rete di scuole per la Robocup jr ITALIA", che dal 2009 al 2015 ha organizzato sette finali nazionali, promuovendo e curando la preparazione e partecipazione alle gare dei team scolastici sia della scuola superiore di secondo grado (Under 19) che del primo ciclo (Under 14) in tutta Italia;
- promuovere, anche in collaborazione con altre Istituzioni Scolastiche o Enti, attività di formazione e aggiornamento, dimostrazioni e presentazioni dell'iniziativa, la partecipazione a convegni, conferenze e gare locali, regionali e nazionali ed internazionali;
- divulgare e diffondere metodologie didattiche inerenti il coding e favorire così progressivamente la diminuzione delle differenze di genere nella manifestazione di interesse e di propensione individuale nei confronti della robotica e delle nuove tecnologie;
- contribuire alla promozione, alla diffusione e all'accompagnamento delle azioni previste dal progetto regionale Abruzzo Scuola Digitale;
- favorire il coordinamento tra il contesto locale e quello nazionale, delle Istituzioni Scolastiche statali interessate a partecipare alla manifestazione mondiale Robocup (www.robocup.org) per la sezione e le prove di gara riservate alle scuole (<http://www.robocup.org/robocup-junior>)

6.6.2.3. Consorzio Abruzzo for Europe – Progetto Erasmus Plus DIGEI – Digital Experts for Innovation

L'IIS "A.Volta" è scuola cassiera del Consorzio "Abruzzo for Europe", rete di 40 scuole abruzzesi di cui l'USR Abruzzo è capofila. Il Consorzio, da Settembre 2016, ha avviato con successo DIGEI – Digital Experts for Innovation – Progetto finanziato dal Programma Europeo Erasmus Plus 2016 – Azione Chiave KA1 per la formazione all'estero in Job Shadowing di 40 animatori digitali presso prestigiose istituzioni scolastiche Europee all'avanguardia nel campo della didattica innovativa con supporto tecnologico. Il progetto ha la durata complessiva di 2 anni e oltre alle attività di mobilità dei docenti presso 10 Paesi Membri

dell'Unione, prevede una successiva diffusione di buone pratiche mediante eventi e documentazione multimediale su sito istituzionale fruibile in futuro da tutta la Regione Abruzzo, allo scopo di allargare la ricaduta positiva anche a scuole non appartenenti alla rete del Consorzio.

6.6.2.4. "Network Scuola Impresa con TELECOM ITALIA" con CONSEL - Consorzio ELIS.

L'NSI ha l'obiettivo di creare un ponte tra il sistema scolastico e imprenditoriale, avvicinando gli studenti più meritevoli nel mondo del lavoro tramite l'allineamento tra l'offerta formativa scolastica e le reali esigenze delle aziende.

Le fasi del progetto prevedono da parte di Consel fornire il supporto in occasione di alcuni eventi di presentazione del progetto presso le scuole fornire agli studenti la possibilità di proporre le proprie candidature per ricevere borse di studio per i percorsi formativi di ELIS e proposte di stage coinvolgere la scuola nel programma Cisco Networking Academy con la formazione gratuita di 2 docenti alle certificazioni del programma CISCO (IT Essentials) ed abilitazione all'erogazione dei corsi con metodologia didattica Cisco per gli studenti previa adesione della Scuola alla Cisco Academy.

Realizzare un corso di formazione a Roma denominato "Virgilio in Rete sulle tematiche inerenti la didattica innovativa e renderlo gratuito per due docenti che parteciperanno al progetto NSI.

Organizzare un Summer Camp didattico gratuito per il miglior studente o studentessa.

6.6.2.5. Rete Pegaso

Rete per la formazione e l'aggiornamento dei Dirigenti e del personale amministrativo.

6.6.2.6. Rete RENALISS 70

Rete nazionale dei licei sportivi con sezione ad indirizzo sportivo denominata "Formalmente" Sport

6.6.2.7. RETE CLIF - formazione linguistica dei docenti di DNL- capofila Liceo Scientifico "G. Galilei" - Pescara

Il CLIL (CONTENT and LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) è una modalità di insegnamento praticata in diversi Paesi europei dal 1994 e utilizzata in Italia da alcuni Istituti con percorsi sperimentali. La riforma introduce il CLIL in modo sistematico all'interno del percorso della Scuola Superiore. Inizialmente l'insegnamento di una DNL in lingua straniera ha preso il via nelle classi terze dei Licei linguistici, a partire dall'anno scolastico 2012/2013. Oggi approda nelle quinte superiori di tutti i Licei e degli Istituti Tecnici. Per formare il personale Docente, sia relativamente all'acquisizione di competenze metodologico-didattiche, sia relativamente all'acquisizione di competenze linguistiche, alcune scuole della provincia di Pescara, tra cui l'IIS "A. Volta", hanno costituito la RETE CLIF - CON-

TENT AND LANGUAGE FOR FUTURE – con scuola capofila il Liceo Galilei di Pescara. La rete organizza dei moduli di supporto a tale metodologia e corsi di formazione linguistica finalizzati alla certificazione, aperti a tutti i docenti.

6.6.2.8. Rete Costituzione e Legalità'

Il progetto in rete prevede Incontri-dibattito con e degli studenti di 15 Istituti secondari di II grado della Provincia di Pescara che si svolgeranno dal 18 novembre 2015 a 18 Marzo 2016 nelle sedi dei vari istituti della rete.

6.6.2.9. Rete progetto " Safety Lab"

Il progetto di Educazione alla Sicurezza Safety Lab 2.0 - "Costituzione, cittadinanza e sicurezza" - in attuazione dell'art.1 della Legge del 30 ottobre 2008, n.169, proposto agli studenti delle classi quarte delle scuole consociate in rete l'I.I.S. "A. Volta". ITCG "Acerbo"(capofila), IC di San Vito Chietino, prevede l'intervento di esperti esterni STONE Srl e dei partner interistituzionali Università URDIS e AS.SI.DA.L, per promuovere la cultura della sicurezza attraverso la formazione in presenza ed online di studenti e docenti e la realizzazione di prodotti multimediali che verranno condivisi su una piattaforma 2.0.

6.6.2.10. Rete progetto "Memory Safe" : la cultura della sicurezza entra nella scuola italiana, "Professione sicurezza"

L'Istituto ha aderito al progetto del Miur per favorire la conoscenza e la diffusione in ambito scolastico di norme e procedure per la tutela delle persone da rischi e pericoli, attivando percorsi specifici in materia di salute e sicurezza validi ai sensi del d.lgs 81/2008 quale credito formativo per i futuri lavoratori; altro obiettivo è far conoscere le professioni legate al mondo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, analizzarle e approfondirne responsabilità, ruoli, mansioni nonché gli sbocchi occupazionali che potenzialmente offrono. Un percorso di formazione e orientamento che realmente consente di stabilire una correlazione diretta tra scuola e mondo del lavoro, saranno infatti coinvolte aziende e parti sociali.

Oltre all'IIS "Volta" Il progetto vede coinvolti: Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "Tito Acerbo" – Pescara; Istituto Comprensivo "G. D'Annunzio" – San Vito Chietino (CH); STONE srl – San Benedetto del Tronto (AP); AS.SI.DA.L Associazione Sindacale Datori di Lavoro – Pescara; UNICAM Università degli studi di Camerino.

Le tre scuole, l'Università e i due enti hanno siglato un accordo di rete e definito rapporti di collaborazione.

6.6.2.11. Progetto FIXO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione

FIXO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione è il programma che Italia Lavoro (ora Anpal Servizi S.p.A.) mette in campo per combattere la disoccupazione giovanile, puntando su una più rapida ed efficace transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione al mondo dell'occupazione. L'obiettivo è quello di ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani, migliorando l'attinenza tra le competenze da loro acquisite e i fabbisogni di professionalità delle imprese.

In attuazione del Jobs Act e della legge sulla Buona Scuola, in stretta sinergia con le Regioni, FxO supporta 1000 scuole secondarie superiori e 75 Università nel migliorare e qualificare i servizi di orientamento e placement, nel promuovere l'apprendistato e nel costruire un rapporto proficuo con le aziende del territorio. Le affianca, inoltre, nella partecipazione a Garanzia Giovani, con l'obiettivo di coinvolgere oltre 300 mila Neet (diplomati, laureati e giovani in obbligo formativo) e di erogare servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro ad almeno un terzo di essi.

Il programma favorisce l'alternanza scuola-lavoro e lo sviluppo del sistema duale in Italia grazie al sostegno ai Centri di formazione professionale (CFP). Attraverso un bando ha selezionato, infatti, 300 CFP che ricevono l'assistenza tecnica del progetto per costituire e qualificare propri servizi di orientamento e placement e per coinvolgere i giovani in azioni di orientamento di primo livello, di orientamento specialistico e di accompagnamento al lavoro finalizzate all'inserimento in corsi della IeFP (Istruzione e formazione professionale) e all'attivazione di contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale.

6.6.2.11. Rete progetto PP&S

L'Istituto ha aderito al progetto PP&S del M.I.U.R. che dal 2012 ha l'obiettivo di

- sviluppare una formazione integrata che interconnetta logica, matematica e informatica
- costruire una cultura "Problem Posing & Solving" attraverso una attività sistematica fondata sull'utilizzo degli strumenti logico - matematico - informatici nella formalizzazione, quantificazione, simulazioni ed analisi di problemi di adeguata complessità
- adottare una quota significativa di attività didattica in rete , tutoraggio e autovalutazione
- far maturare una capacità di lavorare in contesti di calcolo evoluto e simulazione per
- affrontare problemi applicativi Offrire ai docenti uno strumento per realizzare occasioni d'incontro e di riflessione collettiva, in presenza e in rete
- favorire l'innovazione didattica e la crescita professionale dei docente

6.6.2.12. Rete CONFAO e Convenzione con Aziende per Alternanza S.L.

L'Istituto fa parte della rete delle Scuole Superiori dell'Abruzzo per l'Impresa Formativa Simulata costituita nel 2015 sulla base di un accordo fra l'USR dell'Abruzzo e il consorzio CONFAO. Durante l'anno scolastico 15-16 la Confao ha organizzato nella regione Abruzzo corsi di formazione per 'Tutor d'aula e Formatore Interno'. Molti docenti hanno conseguito la certificazione relativa, acquisendo abilità e conoscenze adeguate a formare e guidare gli studenti e gli insegnanti della propria scuola.

L'Istituto ha stipulato convenzioni con numerose aziende "madrine" del territorio per le attività di tirocinio degli studenti nell'Alternanza Scuola-lavoro.

6.6.3. Crediti

- Capofila provinciale Progetto Abruzzo Scuola Digitale

- Polo regionale AICA per l'addestramento Olimpiadi dell'informatica
- Polo formativo per le competenze digitali
- Snodo formativo provinciale per la formazione PNSD (dirigenti scolastici, docenti, personale ATA, AD e team dell'innovazione)
- Polo regionale per la formazione degli animatori digitali
- Convenzione con l'Università "d'Annunzio" Chieti-Pescara per i tirocini di formazione CLIL
- Protocollo d'intesa con l'Università di L'Aquila per le Olimpiadi dell'Informatica

6.6.4. Partecipazione a Bandi per il PNSD

L'Istituto ha risposto ai seguenti bandi formulando progetti sia individualmente, sia in rete con altre scuole della regione.

L'Istituto è risultato vincitore dei seguenti bandi:

- PON 2015/2016: Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali (importo richiesto 26000 €)
- PON RETI LAN 2015/2016
- BANDO AMBIENTI DIGITALI (importo richiesto 2500 €)
- Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica" con il progetto "#IoVivoIlVolta" (importo richiesto 10.000€)

L'Istituto parteciperà a tutti i bandi alla piattaforma del MIUR monitor440

6.6.5. Progettazione in corso

L'Istituto è per l'anno 2016/2017 impegnato nell'elaborazione di 2 progetti da presentare in risposta ai bandi del programma Erasmus 2017.

Nello specifico parteciperà alla Call Erasmus VET e alla Call Erasmus Plus KA2 con progetti per lo sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche dei suoi allievi e linguistiche didattiche dei suoi docenti.

6.7. Partecipazione ad altri bandi/concorsi

Il nostro istituto ha risposto per l'anno 2016-2017 ai seguenti

6.7.1 TecnicaMente di Adecco

TecnicaMente è un evento che si svolge ogni anno durante il mese di maggio presso gli istituti scolastici e formativi in ambito tecnico del territorio durante il quale vengono presentati i progetti sviluppati dagli studenti dell'ultimo anno.

- le aziende partner hanno la possibilità di presentarsi alla platea dei diplomandi illustrando come nella loro realtà si sviluppano i temi di innovazione e competenza e quali sono le opportunità professionali e di sviluppo di carriera;
- gli studenti presentano i progetti;
- la giuria composta da rappresentanti delle aziende partner valuta gli elaborati per individuare il "progetto che meglio interpreta i concetti di complessità tecnologica, innovazione e applicabilità al mondo industriale e produttivo".

Al gruppo che presenterà l'idea migliore sarà offerta la partecipazione ad attività post diploma che hanno come obiettivo favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

TecnicaMente è organizzato dalla Business Line di Adecco dedicata alla ricerca e selezione di candidati nel comparto industriale.

Grazie all'attenzione verso le dinamiche produttive del territorio in cui opera, alla conoscenza approfondita dei profili e delle realtà organizzative e allo sviluppo di un network dedicato, Adecco è il punto di riferimento per aziende alla ricerca di risorse qualificate strategiche per competere nel mercato e per candidati che cercano nuove opportunità professionali.

In un mercato sempre in evoluzione l'impegno di Adecco nello sviluppare talento e competenze è costante attraverso attività di orientamento e formazione.

6.7.2. Programma Operativo Nazionale 2016

L'Istituto ha risposto al bando del PON 2016 – "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico, prot. n. 10862 del 16 settembre 2016 – "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche".

6.7.3. Concorso Scuola: Spazio Al Tuo Futuro. La Iss: "Innovatio, Scientia, Sapientia"

Indetto dal ministero della difesa e dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per la promozione di attività di ricerca e sperimentazione scientifica e tecnologica nel settore spaziale e per l'elaborazione di progetti innovativi interessanti la Stazione Spaziale Internazionale (ISS)

6.8. Piano Formazione interna docenti

Nella predisposizione delle Unità Formative organizzate all'interno dell'istituto si è tenuto conto delle esigenze dell'istituto evidenziate nel POTF. Le tematiche rilevanti sono per questo triennio:

- Competenze & Curricula
- Inclusione
- Competenze digitali
- Competenze trasversali

Per questo primo anno si riconoscono come attività di formazione: a) corsi in presenza organizzati dalla istituzione scolastica e enti riconosciuti dal MIUR; b) corsi on line organizzati sempre dal enti accreditati. Altre attività quali: autoformazione, gruppi di R/A verranno considerati i prossimi due anni previa definizione delle linee guida sia per l'autoformazione che per attività di R/A. Di seguito viene presentato il piano per questo primo anno con alcuni agganci ai prossimi tre anni.

Per quanto riguarda l'inclusione sono state già completate le 10 ore in presenza; un nutrito gruppo di docenti sta completando la formazione su piattaforma on line "Dislessia amica". Vengono successivamente descritte le varie unità.

Per quanto riguarda le competenze digitali c'è da considerare l'utilizzo, da parte di un gruppo di docenti, dell'aula 3.0. Le tematiche che vengono descritte di seguito sono per TUTTI e consentono ai docenti di tutte le discipline di praticare, sperimentare una didattica innovativa mediante alcuni strumenti tecnologici. Il corso è strutturato in 3 moduli: 1) Il mondo Google; 2) Organizzazione e gestione di corsi in piattaforma Moodle; 3) Insegnare ANCHE con le App.

E' previsto anche un modulo di introduzione alla metodologia didattica CLIL, da estendere alle classi terze e al biennio, nell'ottica di una sperimentazione extra le normative ministeriali che prevedono di insegnare con questa metodologia per ora alle sole classi quinte

Oltre ai percorsi trasversali e riservati a tutti i docenti, non sono state trascurate quelle che sono le esigenze delle specializzazioni, prevedendo percorsi meramente tecnici.

Prospetto orario

Unità formativa	Primo anno		Secondo e terzo anno				
	Ore di apprendimento in presenza		Ore di autoapprendimento		Ore di apprendimento in situazione		
Competenze & Curricula	AULA	12	LAVORO DI GRUPPO (su compito)		AULA CONVEGNI, SEMINARI CORSI ON LINE		
	CONVEGNI, WORKSHOP, SEMINARI		LAVORO INDIVIDUALE (su compito)		RICERCA/AZIONE		
	CORSI FORMAZIONE ON LINE						
Inclusione	AULA	10	LAVORO DI GRUPPO (su compito)		AULA CONVEGNI, SEMINARI CORSI ON LINE		
	CONVEGNI, WORKSHOP, SEMINARI		LAVORO INDIVIDUALE (su compito)		RICERCA/AZIONE		
	CORSI FORMAZIONE ON LINE	40					
Alfabetizzazione digitale	AULA	9	LAVORO DI GRUPPO (su compito)		AULA CONVEGNI, SEMINARI CORSI ON LINE		
	CONVEGNI, WORKSHOP, SEMINARI		LAVORO INDIVIDUALE (su compito)		RICERCA/AZIONE		
	CORSI FORMAZIONE ON LINE						
Metodologia Early Clil	AULA	9	LAVORO DI GRUPPO (su compito)		AULA CONVEGNI, SEMINARI CORSI ON LINE		
	CONVEGNI, WORKSHOP, SEMINARI		LAVORO INDIVIDUALE (su compito)		RICERCA/AZIONE		
	CORSI FORMAZIONE ON LINE						
Approfondimenti discipline professiona-	AULA	9	LAVORO DI GRUPPO (su compito)		AULA CONVEGNI, SEMINARI CORSI ON LINE		

lizzanti	CONVEGNI, WORKSHOP, SEMINARI		LAVORO INDIVIDUALE (su compito)		RICERCA/ AZIONE		
	CORSI FORMAZIONE ON LINE						
Corso di base di Robotica NAO	AULA	6	LAVORO DI GRUPPO (su compito)		AULA CONVEGNI, SEMINARI CORSI ON LINE		
	CONVEGNI, WORKSHOP, SEMINARI		LAVORO INDIVIDUALE (su compito)		RICERCA/ AZIONE		
	CORSI FORMAZIONE ON LINE						
	Totale Primo An- no		Totale Primo An- no		Totale Primo An- no		

COMPETENZE & CURRICULA

Tipologia	<input type="checkbox"/> di base <input checked="" type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale	Tematica: Competenze
-----------	---	-------------------------

Obiettivi

Riflettere sul concetto di competenza e su cosa significa insegnare per competenze
Progettare Unità finalizzate a facilitare l'apprendimento degli studenti
Riflettere sulle attività di valutazione utili a identificare l'acquisizione di competenze, allo scopo di pervenire a una certificazione consapevole delle stesse
Promuovere strategie di autovalutazione negli allievi
Mettere in atto un percorso continuo di produzione di unità centrate sullo sviluppo di competenze, in modo da creare un archivio di materiale didattico da condividere e potenziare nel corso del tempo.
Riflettere sul significato di curriculum
Costruire un curriculum partendo dalle indicazioni delle linee guida

Contenuti

Progettare, programmare, pianificare e valutare per competenze
Misurare e costruire strumenti di valutazione degli apprendimenti
Utilizzare metodologie e strategie appropriate per l'elaborazione di interventi formativi
Analizzare l'importanza delle competenze linguistiche nella didattica delle discipline scientifiche

INCLUSIONE

Tipologia	<input type="checkbox"/> di base <input checked="" type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale	Tematica: Inclusione e personalizzazione
-----------	---	--

Obiettivi

Migliorare le competenze di tutti i docenti dell'istituto relativamente alle azioni da attuare con alunni con bisogni educativi speciali: nello specifico conoscere la normativa di riferimento, saper leggere una diagnosi funzionale, saper osservare ed interpretare particolari difficoltà di ciascun alunno, saper scegliere le strategie didattiche e i metodi di valutazione più opportuni, saper compilare i documenti relativi agli alunni con bisogni educativi speciali.

Contenuti

Normativa sui bisogni educativi speciali
Caratteristiche dei disturbi specifici dell'apprendimento
Lettura ed interpretazione di una diagnosi funzionale
Redazione di un p.d.p. (con scelta opportuna delle misure compensative e dispensative e di strumenti e parametri di valutazione)
Scelta delle metodologie didattiche da attuare
Strumenti per migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie

ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

Tipologia	<input type="checkbox"/> di base <input checked="" type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale	Tematica: Competenze digitali
-----------	---	-------------------------------

Obiettivi (comuni ai 3 moduli)

Sviluppare conoscenze legate agli alfabeti di base dell'informatica e della telematica;
Acquisire competenze culturali e didattiche, legate all'uso critico e consapevole delle nuove tecnologie;
Sviluppare abilità tecniche legate all'utilizzo di tali strumentazioni;
Sperimentare possibili usi di strumenti software e hardware, didattici e non.

Modulo: Il mondo Google

Il "mondo" Google (Drive, Form, le App, ...)

Come creare l'account Google
Usare Google in maniera efficiente nella ricerca
(ricerca, ricerca avanzata, ricerca per immagini, diritti, ...)

Google Maps per la geostoria
Google Drive
Google Form (per creare test, sondaggi, ...)

Modulo: Organizzazione e gestione di corsi in piattaforma Moodle

I corsi su Moodle

Cosa vuol dire organizzare un corso on line (non solo da un punto di vista tecnico)
Organizzazione di un corso: struttura, caricamento di file, link, immagini, ...
Gestione utenti, ruoli
I "compiti" su Moodle

Modulo: Insegnare ANCHE con le App

App e didattica

L'aula 3.0 sarà impegnata da docenti di: italiano, storia e matematica. Per poter dare loro la possibilità di sperimentare tecniche di didattica innovativa che, ovviamente, non riguardano solo ed esclusivamente l'utilizzo di uno strumento, ma piuttosto una rivisitazione dell'approccio didattico, si ipotizza la presentazione/discussione/attività in aula con alcuni ambienti per: sintetizzare, raccogliere informazioni. Alcune ipotesi: creazione di "tabelloni" (padlet), infografiche (Piktochart) e digital storytelling

EARLYCLIL

Tipologia	<input type="checkbox"/> di base <input checked="" type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale	Tematica: Introduzione metodologia CLIL
-----------	---	---

Obiettivi

Preparare i docenti con livello B1 in lingua Inglese al metodo CLIL (Content Language Integrated Learning) da sperimentare poi ufficialmente nelle classi quinte
Disseminare buone pratiche di didattica multidisciplinare tra i docenti coinvolti direttamente e loro rispettivi consigli di classe
Valutare l'efficacia del metodo CLIL all'interno di classi di ordine inferiore nell'ottica di una ricerca azione
Produzione di buone pratiche a sostegno della validità del metodo CLIL oppure di una revisione e adattamento per le classi di ordine inferiore
Avvicinare i docenti e gli alunni a una dimensione multiculturale Europea

Contenuti

Fondamenti metodologici del CLIL
Progettazione in metodologia CLIL
Criticità connesse a una lezione CLIL

APPROFONDIMENTI DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI

Tipologia	<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input checked="" type="checkbox"/> tecnico-professionale	Tematica: Tematiche legate alle specializzazioni
-----------	---	--

Obiettivi

Dare la possibilità ai docenti delle varie specializzazioni di consolidare le competenze legate alle discipline strettamente tecniche

Contenuti
<p>Dipartimento di matematica: formazione sull'utilizzo dell'aula 3.0; competenze matematiche</p> <p>Dipartimento di elettronica-elettrotecnica: uso della piattaforma S7 Siemens</p> <p>Dipartimento scientifico-tecnologico: corso funzionale sulla LIM</p> <p>Dipartimento di lingue: strategie didattiche per un efficace insegnamento della lingua inglese in classi so-praffollate</p> <p>Dipartimento di meccanica: corso CAD/CAM</p> <p>Dipartimento di informatica. Linguaggio Java, assemblaggio robot, strumenti programmazione robot</p> <p>Dipartimento di chimica: tecniche di spettroscopia nmr e/o di spettrometria di massa ed interpretazione dei relativi spettri</p> <p>Dipartimento storico-sociale: strategie didattiche</p> <p>Le 9 ore sono da moltiplicare per ogni dipartimento</p>

CORSO DI BASE DI ROBOTICA NAO		
Tipologia	<input type="checkbox"/> di base <input checked="" type="checkbox"/> trasversale <input checked="" type="checkbox"/> tecnico-professionale	Tematica: Competenze digitali
Obiettivi		
Mettere in condizione il discente di programmare NAO in riferimento sia alle funzioni di riconoscimento vocale che di movimento		
Contenuti		
<p>Struttura hardware dei robot: motori e sensori</p> <p>Struttura della piattaforma di programmazione <i>Choreographe</i></p> <p>comandi fondamentali: riconoscimento vocale, movimenti elementari</p> <p>esempi di semplici programmi</p>		

6.9. Piano Formazione ATA

- Primo soccorso e antincendio
- Digitalizzazione del protocollo e dell'archivio e conseguente dematerializzazione degli atti
- Acquisti ex. artt del D.Lgs. n.163/2006;
- Gestione amministrativo contabile dei PON.

Allegati

- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- Piani di studio
- Attività Curricolari complementari
- Protocollo di Accoglienza
- Certificazione delle competenze
- Carta dei servizi
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamento d'istituto
- Piano viaggi
- Regolamento viaggi e stage
- Piano annuale dell'inclusione

Gli allegati al presente PTOF sono rinvenibili sul sito istituzionale della Scuola al link

<http://iisvoltapescara.gov.it/content/pof>